



@ziende più

Anno XIX

#6

dicembre 2023
gennaio 2024



Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

1953-2023: dalla FAPA a Confartigianato senza mai cambiare rotta

- **Assemblea nazionale Confartigianato:**
il motore dell'Italia sono i 4,5 milioni di artigiani e di micro e piccole imprese
- **Certificazione della Parità di Genere:**
vantaggi concreti per le imprese
- **FORMart:**
corsi e attività formativa in avvio
- **Speciale festività di fine anno:**
cosa succede in città?



Controllo, risparmio e sostenibilità.

Da quarant'anni operiamo nel settore degli Impianti Termoidraulici e Condizionamento, sia civile che industriale.

Offriamo servizi per le famiglie e le aziende, operando anche in campi più specifici quali, impianti solari e recupero energetico.

RM Termoidraulica è una realtà di spicco del settore, realizza ed installa chiavi in mano impianti idrotermosanitari civili ed industriali, seguendo tutto il processo lavorativo, dalla fase di studio e progettazione fino a quelle di collaudo, gestione e manutenzione.

Termoidraulica
Climatizzazione
Civile e Industriale



RM TERMOIDRAULICA srl

Via S. Potito 45/3 - 48022 S. Potito di Lugo (RA) - Tel. 0545 25728 - info@rmtermoidraulica.com - www.rmtermoidraulica.com





@aziende più

DIRETTORE RESPONSABILE

Gianfranco Ragonesi

COMITATO DI REDAZIONE

Giancarlo Gattelli - *Coordinatore*
Antonello Piazza, Tiziano Samorè,
Maurizio Cottignola, Stefano Venturi,
Alberto Mazzoni

HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NUMERO

Emanuela Bacchilega, Giulio Di Tocco,
Marcello Martini, Manoela Baldi,
Andrea Albicini, Massimiliano Serafini,
Luca Pizzaleo, Paolo Bandini,
Anna Manetta, Giovanni Rocchi,
Marco Baccarani

IN COPERTINA

Celebrato, presso il Teatro Alighieri,
il 70° di Confartigianato
della provincia di Ravenna
(foto: Giampiero Corelli Fotoreporter)

PROPRIETARIO

Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

EDITORE

Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di
Ravenna n° 1251 del 31/01/2005

STAMPA

Edizioni Moderna - Ravenna

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

Il D. Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta di dati e informazioni riferita ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziende +". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

> SOMMARIO

- > Un anno difficile, da lasciarsi alle spalle. Ma siamo già ripartiti **5**
- > PNRR e buoni propositi per il 2024: questa l'agenda proposta al Governo **5**
- > 1953-2023: dalla FAPA a Confartigianato senza mai cambiare rotta **6**
- > Il motore dell'Italia sono i 4,5 milioni di artigiani e di micro e piccole imprese **10**
- > Transizione Energetica, Comunità Energetiche e il ruolo delle imprese **11**

> Notiziario @rtigiano

L'INSERTO TECNICO DA CONSERVARE

- Fisco: pronta la guida sulla piattaforma cessione crediti
- IVA nel terzo settore: le novità
- Contratto a termine: ulteriori chiarimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- La riforma dello sport, un'opportunità vincente
- Sicurezza: il Piano Mirato di Prevenzione della Regione Emilia-Romagna 2021 - 2025
- SAN.ARTI: opportunità iscrizioni volontarie per il 2024
- Rimborsi alluvione, piattaforma on line: al via alle richieste di famiglie e imprese
- SIMEST: ampliata l'operatività dei ristori riservati alle imprese esportatrici colpite dall'alluvione
- Bando CCIAA Certificazione Competenze 2023-2024
- Whistleblowing: obbligo esteso alle aziende con più di 49 dipendenti
- Congresso ANAP Ravenna: rinnovate le cariche sociali

- > La Certificazione della Parità di Genere: vantaggi concreti per le Imprese **21**
- > Conclusa la campagna 2023 contro le truffe agli anziani **22**
- > Moda, made in Italy e mondo artigiano: la sfida della transizione ecologica **23**
- > Il 2024 del Terminal Crociere di Ravenna **23**
- > Cervia: piantumati i 13 alberi donati da Confartigianato Donne Impresa **23**
- > Corsi e attività formativa di FORMart **25**
- > OMC edizione 2023: una scommessa vinta per tutto il territorio **27**
- > SPECIALE festività di fine anno: cosa succede in città? **28**


Confartigianato

Le nostre sedi
nella provincia di Ravenna

- **RAVENNA** - Sede Provinciale: Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
- **RAVENNA** - Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - t. 0544.469209
- **Alfonsine** - Via Nagykata, 21 - t. 0544.84514 - f. 0544.84617
- **Russi** - Via Trieste, 26 - t. 0544.580103 - f. 0544.582779
- **Cervia** - Via Levico, 8 - t. 0544.71945 - f. 0544.71525
- **Faenza** - Via B. Zaccagnini, 8 - t. 0546.629711 - f. 0546.629712
- **Lugo** - Via Foro Boario, 46 - t. 0545.280611 - f. 0545.31676
- **Bagnacavallo** - Via Vecchia Darsena, 12 - t. 0545.61454 - f. 0545.63865



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU AZIENDE PIÙ: le aziende interessate all'acquisto di uno spazio promozionale sul magazine Confartigianato sono pregate di contattare la redazione allo 0544.516134



Opportunità e vantaggi esclusivi per gli Associati

Entrare a far parte del Sistema **Confartigianato della Provincia di Ravenna** significa poter contare su oltre 180 persone impegnate quotidianamente ad affrontare e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Rappresentanza sindacale, informazioni tecniche ed aggiornate in tempo reale, convenzioni studiate ad hoc.

L'**informazione** è essenziale. Ai nostri Associati la garantiamo approfondita e puntuale: ogni giorno sul sito **www.confartigianato.ra.it**

e sulle pagine social (**Facebook, LinkedIn, Telegram, YouTube**). Ogni settimana con la **newsletter tramite posta elettronica** e, sempre via e-mail, con circolari inviate in tempo reale. Per la riflessione, inoltre, viene spedito per posta il **bimestrale AziendePiù**.

Una **rete integrata di servizi**: il Sistema Confartigianato è inoltre strutturato per offrire all'impresa aderente la certezza di essere seguita al meglio, grazie ad una vera e propria rete integrata di Servizi alle imprese.

Grazie a questa struttura che privilegia la specializzazione delle risorse umane e tecnologiche, l'imprenditore può permettersi di dedicare interamente la propria attenzione alle potenzialità della sua azienda, affidando a Confartigianato l'inizio dell'attività, la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale, la soluzione dei problemi di carattere ambientale e di sicurezza sul lavoro, le pratiche inerenti gli infortuni sul lavoro o malattia, la previdenza, la formazione e l'aggiornamento professionale. E poi ci sono:

I VANTAGGI ESCLUSIVI E MIRATI

CONSULENZA ASSICURATIVA: agli Associati sono riservati, completamente gratuiti, i servizi relativi alla consulenza in campo assicurativo, per verificare l'efficacia e la validità delle proprie coperture, e la possibilità di contare su soluzioni assicurative particolarmente vantaggiose.

Sempre gratuitamente, possono usufruire del **SERVIZIO ENERGIA**, dedicato alla verifica costi energetici (**luce e gas**), con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Le **CONDIZIONI BANCARIE RISERVATE ALLE IMPRESE ASSOCIATE**, studiate per facilitare l'accesso al credito delle aziende, sono aggiornate mensilmente e pubblicate, facilmente consultabili, nell'Area Documentazione del nostro sito **www.confartigianato.ra.it**

CONVENZIONI: presentando la Tessera Associativa in corso di validità si può contare su convenzioni particolarmente interessanti (autovetture e veicoli da lavoro, viaggi, noleggio, assicurazioni, oggettistica, sanitarie, artigianato artistico, per la casa etc.) **sia a livello nazionale che locale**.

Per conoscere meglio tutte queste opportunità, è possibile consultare il nostro sito

www.confartigianato.ra.it

oppure rivolgersi direttamente presso gli uffici dell'Associazione.




Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

**L'Associazione
delle aziende artigiane
e delle piccole e medie imprese**

Un anno difficile, da lasciarsi alle spalle. Ma siamo già ripartiti

Il 2023 è stato ancora una volta un anno difficile. Sembra che questo periodo 'nero' non ci voglia abbandonare. Prima la pandemia di Covid, le vittime e i lockdown, la crisi delle materie prime e dei trasporti intercontinentali, poi l'assurda guerra nel bel mezzo dell'Europa scatenata dalla Russia di Putin, che ha provocato nuovi problemi agli approvvigionamenti ed un notevole incremento dei costi energetici per famiglie e imprese. E poi, nel maggio scorso, una tragica alluvione di cui non si aveva memoria in Romagna. Una doppia alluvione, per alcuni territori, che ha messo davvero in ginocchio famiglie e aziende, condizionandone per mesi capacità di spesa, livelli produttivi, mantenimento degli impegni con la propria clientela. In questi sei mesi abbiamo spesso sentito parlare di ristori, abbiamo ricevuto assicurazioni di rimborsi al 100%, ma solo nei giorni scorsi è stata attivata la piattaforma per poter inoltrare la richiesta

alla struttura commissariale. Ma anche a piattaforma attiva restano importanti criticità, perché è difficile trovare i tecnici disponibili a redigere le perizie, e con il massimo del ristoro diretto di 40.000 euro, i tempi poi si allungano per il resto affidato ai crediti d'imposta. Nonostante tutto questo, credo che la Romagna abbia dato una grande prova di forza di volontà e di fierezza. Lo dimostra anche il dato che dei 600 milioni stanziati per la cassa integrazione ne sono stati utilizzati solo 30. Famiglie e aziende si sono rimboccate le maniche, hanno fatto debiti, hanno impegnato ferie e tempo libero nella pulizia e nella ripresa. Ce la faremo comunque. Ma c'è il tema della messa in sicurezza del territorio. Se è vero che il cambiamento climatico è un dato di fatto, e che dobbiamo attenderci fenomeni atmosferici estremi con sempre maggiore frequenza, è necessario prevedere investimenti importanti nella prevenzione. A famiglie e imprese



deve essere data la possibilità di investire con fiducia nelle proprie case e nelle proprie aziende. Occorre una maggiore lungimiranza nella progettazione e realizzazione di opere come invasi e manutenzioni. Su questo punto la nostra Associazione si impegna a tenere alta la guardia delle Istituzioni e degli Enti Locali. Questo numero di AziendePiù arriverà nelle aziende negli ultimi giorni di questo anno horribilis: l'unico augurio che mi sento di fare, come dirigente di un'Associazione che si è spesa fin dal primo momento a fianco delle aziende danneggiate, ma anche come imprenditrice che ha visto l'acqua invadere la propria per ben due volte, è che il 2024 ci porti un po' di serenità, e con essa la possibilità di lavorare tranquilli per dimostrare ciò che valiamo e quello che sappiamo fare. Un augurio sincero, con tutto il mio cuore. Ne abbiamo tutti bisogno ■

PNRR e buoni propositi per il 2024: questa l'agenda proposta al Governo

Nei giorni scorsi, dopo quattro mesi e circa 150 riunioni, la Commissione Europea ha dato il via libera al nuovo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano, nella versione RePower che era stata presentata nell'agosto scorso per apportare una sostanziale revisione del piano originale adottato dal Governo Draghi. In totale sono 145 le misure nuove o riviste, ed i miliardi di Euro che complessivamente potranno arrivare a Roma, se tutti i target saranno raggiunti, sono 194,4, tre in più rispetto al passato. Questi dati sono stati presentati ufficialmente dal Governo alle Parti Sociali nel corso di un incontro nel quale Confartigianato ha potuto esprimere anche le proprie valutazioni in merito alle necessità delle aziende in materia di politica economica. Se da un lato è ovvio che ci sia soddisfazione per la revisione del PNRR da par-

te della Commissione Europea, la nostra Confederazione ha chiesto che con le misure del Piano rivisto e integrato, possa essere rafforzato l'impegno in direzione della crescita e per alimentare la fiducia delle imprese. Per fare questo è quindi necessario sostenere gli investimenti privati attraverso una rimodulazione dell'intensità di aiuto del credito d'imposta previsto nel programma 'Transizione 4.0', anche nella sua evoluzione 5.0, e un adeguato finanziamento della legge Sabatini che includa anche le piccole imprese. Sul fronte del lavoro, l'obiettivo deve essere quello di favorire la trasmissione di competenze, quindi occorre reintrodurre lo sgravio contributivo totale per i primi tre anni di contratto di apprendistato per l'artigianato e per le imprese che occupano fino a 9 addetti, e garantire anche ai lavoratori autonomi l'accesso all'anticipo pensionistico



per i lavori usuranti. Come Confartigianato abbiamo poi evidenziato come sia indifferibile una profonda revisione della struttura degli oneri generali di sistema che appesantiscono in maniera ingiustificata le bollette energetiche delle piccole imprese, che oggi pagano l'energia molto più che qualsiasi competitor europeo. Dal Governo in questi mesi abbiamo avuto molte espressioni di vicinanza alle necessità e al mondo delle imprese, ora è giunto il momento dei fatti ■



1953-2023: dalla FAPA a Confartigianato senza mai cambiare rotta

Le radici di Confartigianato della provincia di Ravenna affondano nella storia degli anni 50, con la nascita della F.A.P.A., ma quegli ideali di libertà e progresso per l'artigianato sono tutt'ora alla base delle nostre azioni di oggi

Confartigianato della provincia di Ravenna è stata costituita nel 1953, per iniziativa di un gruppo di imprenditori artigiani conosciuti e stimati per i propri principi morali, valori etici e capacità professionali, che in questo modo hanno deciso di impegnarsi in prima persona nella difesa dell'autonomia della categoria.

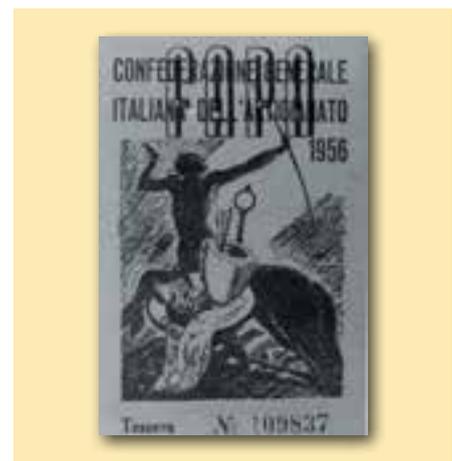
'Noi ci rivolgiamo a quanti hanno a cuore l'avvenire dell'artigianato, vanto e ricchezza della nostra Patria, a quanto sanno che la storia dell'artigianato italiano è la storia di uomini liberi, di uomini gelosi della loro dignità di liberi produttori, a quanti aspirano a ritrovare in una organizzazione veramente apartitica, la fratellanza che animava le antiche associazioni di mestiere cui tanti deve la civiltà del nostro Paese' fu l'appello dei promotori per la nascita, settant'anni fa, di questa nuova *'libera federazione dell'Artigianato'*.

L'impegno che i fondatori si accollarono fu enorme e furono veramente duri i sacrifici che fecero per guadagnarsi la fiducia degli imprenditori, raccogliere le nuove adesioni, darsi gradualmente una struttura che agli inizi fu sostenuta

soprattutto dal volontariato e dalla passione. Ferdinando Francesconi, Guido Errani, Leo Giuliani, Giuseppe Ruffini, Raimondo Marocci, Luigi Casadio, Pietro Montanari, Domenico Navoni, Guglielmo Cornacchia, Cesare Lusa, Montenegro, Ciani, ed assieme a loro una schiera di volonterosi che mattone su mattone riuscirono, anche e soprattutto grazie alla loro credibilità e al loro riconosciuto rigore morale, a far crescere la nuova associazione, che volevano diventasse la *'casa ove sviluppare gli ideali di libertà e di progresso dell'artigianato'*.

Nata come F.A.P.A., Federazione Autonoma Provinciale Artigiani, in questi settant'anni e nonostante gli enormi sconvolgimenti di carattere tecnologico, organizzativo e sociale, l'Associazione ha sempre voluto proseguire con fermezza nella direzione tracciata dai propri fondatori, con valori immutati nel tempo: coinvolgendo i propri associati, facendoli partecipare attivamente alla vita associativa e, soprattutto, ponendoli al centro della propria azione sindacale di tutela e di rappresentanza.

Una *'casa'*, quella degli artigiani, che è cresciuta nel tempo, investendo sulle



persone e sulle tecnologie per affiancare sette decenni di progresso e innovazione. E così, dopo la prima, storica sede in Via Corrado Ricci, negli anni '70 la sede Confartigianato si è trasferita in Via Paolo Costa, all'inizio degli anni '80 è stato costruito il palazzo in Via Darsena e poi, proprio trent'anni fa, la definitiva scelta dell'attuale sede in Viale Berlinguer.

70 anni non sono pochi, anzi: nel mondo dell'economia sono davvero tanti. Nel 1953 tutto era diverso, in Italia e nel mondo. Emanuela Bacchilega, Presidente provinciale di Confartigianato



27 ottobre 1963, 3° Congresso Provinciale della F.A.P.A. di Ravenna. Da sinistra l'Onorevole Ugo La Malfa, l'allora Segretario provinciale Eugenio Vistoli, l'Onorevole Benigno Zaccagnini e Manlio Germozi, protagonista assoluto della nascita di Confartigianato nazionale e di UEAPME in Europa.



Qui sopra: primissimi anni '80, la nuova Sede di Via Darsena. In alto: una tessera associativa del 1956

ha scritto, sul numero di novembre di AziendePiù, che 'erano diverse le tecnologie ed i processi produttivi nelle nostre aziende, erano diverse le priorità che ognuno di noi aveva per la propria vita: ritmi, aspettative, organizzazione della vita familiare. Era molto diverso il modo di stare insieme. Se le auto o i camion hanno sempre e ancora le ruote, oggi le comunicazioni viaggiano a velocità incommensurabilmente più veloce, il just in time ha raggiunto anche il cliente finale, la concorrenza non ha quasi più confini. Ognuno di noi è connesso e raggiungibile in ogni momento.

Rimane, come sempre, la necessità di avere un'idea imprenditoriale, la voglia di 'buttarsi', di rischiare in proprio, ma anche quella di affidarsi a un'organizzazione in grado di accompagnarti nella giungla di regole e burocrazia che, da soli, spesso diventa inestricabile e frena qualsiasi spinta propulsiva. Nel 1953 c'era ancora la spinta economica della ricostruzione, della voglia di dotarsi di tanti beni che in Italia si vedevano solo nei film americani. Nonostante le divisioni in blocchi, c'era una fiducia sconfitta nel futuro.

Oggi non è più così: nonostante possiamo ritenerci fortunati di vivere ed operare in una delle società più avanzate del mondo sviluppato, la sensazione è che in futuro sarà sempre più complicato difendere il nostro tenore di vita e la competitività delle nostre aziende. Forse anche per questo c'è, in ogni settore della società, la voglia di chiudersi nel privato e di non impegnarsi nel sociale.

Eppure, ancora oggi il ruolo dei corpi intermedi è fondamentale per una società più giusta ed in grado di dare ad ognuno l'opportunità di realizzarsi. Confartigia-



Un'immagine del Congresso Provinciale del 1983.
In basso: nel febbraio del 2005 esce il primo numero del nuovo bimestrale AziendePiù

nato fa orgogliosamente parte di questo sistema: rappresentanza e servizi affinché gli imprenditori siano liberi di dedicare tutto il loro tempo alle proprie idee ai propri progetti. Anche su questo, avremo modo di tornare anche sul prossimo numero di AziendePiù, il nostro bimestrale, che sarà dedicato al nostro anniversario.

Oggi Confartigianato della provincia di Ravenna è una delle 104 Associazioni territoriali che compongono il Sistema Confartigianato, la più grande associazione italiana di rappresentanza degli interessi e di erogazione di servizi all'artigianato e alle piccole imprese, proponendosi alle aziende come un partner per nascere, competere e crescere in un mercato in continua evoluzione grazie ad una capillare ed efficace rete di servizi integrati e personalizzati.

Nella nostra provincia, le quasi 4.000 aziende aderenti all'Associazione possono contare infatti su servizi all'avan-

guardia, anche online, su sedi funzionali e una struttura nella quale operano circa duecento persone che ogni giorno si impegnano per garantire risposte ad ogni esigenza aziendale, in modo che gli Associati possano focalizzare tutte le loro energie e tutto il loro tempo a sviluppare le proprie idee imprenditoriali, lasciando incombenze e burocrazia a chi li segue passo a passo e garantendo loro la massima tranquillità e sicurezza.

Lo scorso 28 ottobre, nella splendida cornice del Teatro Alighieri di Ravenna, si è svolta la cerimonia dedicata a questo settantesimo dell'Associazione, una cerimonia che ha visto la partecipazione di centinaia di imprenditori aderenti, alcuni dei quali premiati in occasione del raggiungimento del traguardo di 30 o 50 anni di fedeltà associativa.

A tutti gli imprenditori che nel passato o nel presente hanno dato fiducia a questa Associazione, sono dedicate queste pagine ■



Nel maggio 1993 l'inaugurazione dell'attuale sede provinciale in Viale Berlinguer



Verso i prossimi 70 anni

< di
Giancarlo Gattelli

[Lo scorso 28 ottobre, nel corso della celebrazione dei primi 70 anni di Confartigianato, alla tavola rotonda sul Made in Italy in primo piano anche la ripartenza]

La cerimonia celebrativa dei settant'anni della nostra Associazione, al Teatro Alighieri, ha avuto anche un momento molto interessante con la tavola rotonda incentrata sul tema *'L'importanza del made in Italy per le imprese artigiane e le piccole e medie imprese'*. Dopo gli interventi di introduzione e saluto di Emanuela Bacchilega, Presidente Confartigianato della provincia di Ravenna, del Sindaco di Ravenna Michele de Pascale e di Tiziano Samorè, Segretario Confartigianato della provincia di Ravenna, moderati dal Vice direttore de Il Resto del Carlino Valerio Baroncini sono intervenuti il Presidente nazionale di Confartigianato Marco Granelli, il Vice Ministro al Made in Italy Valentino Valentini, l'Assessore regionale allo sviluppo economico Vincenzo Colla e Lucio Poma, docente universitario e Capo Economista di Nomisma.

Un momento di interlocuzione e discussione importante, con le Istituzioni nazionali e locali rappresentate ai massimi livelli, che è stata ideata e poi sfruttata per andare al nocciolo dei temi oggi essenziali per le aziende del nostro territorio perché, come giustamente ha fatto rilevare Emanuela Bacchilega, che come molti altri imprenditori romagnoli nella propria azienda nel maggio scorso ha subito ben due alluvioni: *'cantando Romagna Mia siamo ripartiti subito, ma questo non significa che non ci sia bisogno del sostegno del Governo e delle istituzioni'*.



Emanuela Bacchilega con il Presidente confederale Marco Granelli e Tiziano Samorè



Da sinistra: Valerio Baroncini, Marco Granelli, Vincenzo Colla, Lucio Poma e Valentino Valentini

L'alluvione del maggio scorso, che ha visto una grandissima dimostrazione della combattività del tessuto sociale ed imprenditoriale ravennate, è stata al centro degli interventi anche di Tiziano Samorè e Michele de Pascale. D'altronde il fatto che solo 30 milioni dei 900 stanziati d'urgenza per la cassa integrazione siano stati utilizzati, è stato certamente un segnale di grandissima volontà di resilienza e di capacità di impegnarsi senza piangersi addosso, ma la risposta delle Istituzioni nazionali è stata decisamente più lenta e farraginoso. Le ordinanze del Commissariato straordinario prevedono per ora la possibilità di rimborso fino ad un massimo di 40.000 euro e a fine ottobre non sono ancora operative. Ma oltre ai ristori, un altro punto è stato messo sotto i riflettori dal Presidente della Provincia de Pascale, quello della messa in sicurezza del territorio: cittadini e imprenditori non possono pensare di investire se non hanno certezze su questo fronte. Non solo: interi quartieri ed aree artigianali e industriali rischiano non solo di vedere un'enorme svalutazione degli immobili, ma anche una vera e propria desertificazione urbana e produttiva.

Al di là degli interventi di emergenza, infatti, quello che finora è mancato e che Enti Locali e Associazioni romagnoli chiedono ancora con forza, è *'che anche*

con la legge finanziaria ci sia un quadro chiaro e trasparente e che si rispettino tutte le promesse fatte. E che si inizi a preparare il piano strategico per la difesa della Romagna, prima che si finisca nel dimenticatoio', dando poi il via anche ad iniziative innovative e strategiche per la nostra economia.

In quest'ottica, la tavola rotonda sul made in Italy, con la presenza del Vice ministro Valentini e dell'Assessore regionale Colla, non poteva non essere utilizzata come momento per rilanciare quella che Tiziano Samorè da sempre definisce come *'la grande ambizione di Confartigianato'*, e cioè che diventi realtà la Zona Logistica Semplificata (ZLS). Si tratta del progetto messo in campo dalla Regione Emilia Romagna che prevede, per il territorio della nostra provincia e per il Porto di Ravenna, delle importanti aree di espansione logistico - produttiva. Su 28 Comuni emiliano-romagnoli interessati, ben sei sono della nostra provincia e più precisamente Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Faenza, Lugo e Ravenna. Se a questo si aggiungono i lavori appaltati per l'approfondimento del Canale Candiano e la prossima realizzazione della stazione marittima del terminal crociere, per l'imbarco e lo sbarco dei crocieristi che partono o arrivano da Ravenna, con indubbie e consistenti ricadute economiche per il set-

tore commerciale e turistico della nostra città, è ovvio che per Confartigianato diventa prioritario definire tutte quelle strategie che facciano diventare concretamente il Porto di Ravenna il porto della nostra Regione, non solo 'per definizione' come lo è stato fino ad oggi. La Zona Logistica Semplificata prevede tra le altre cose l'opportunità di creare la Zona Franca Interclusa nel porto di Ravenna, che permette di beneficiare dell'esenzione di Iva e dazi per merci importate in Italia da Paesi non UE, favorendo lo stoccaggio delle merci che potranno essere conservate dall'importatore per un tempo illimitato prima di essere reintrodotte sul mercato, stimolando così il fenomeno del ri-export, attirando imprese con queste esigenze.

Intervenendo nel corso della tavola rotonda su questo punto, il Viceministro Valentino Valentini non si è sottratto, annunciando che si attiverà con il ministro Fitto e che 'c'è l'impegno da parte del Governo a fare in modo che la ZLS diventi una realtà'.

Gli interventi alla tavola rotonda hanno affrontato molti argomenti, a partire dall'importanza fondamentale, per l'economia italiana, delle piccole e medie imprese e delle sfide future che le riguardano, come il digitale e l'intelligenza artificiale. Ma anche di come fare in modo che i giovani tornino a prendere in considerazione di impegnarsi lavorativamente nell'artigianato, perché oggi la ricerca del personale, così come il passaggio generazionale, sono vere e proprie emergenze per il tessuto imprenditoriale italiano ed emiliano romagnolo. Su questo fronte sono state molto chiare le parole di Lucio Poma, capo econo-

mista di Nomisma e docente dell'Università di Bologna, che quindi i giovani li conosce molto bene: *'oggi barattano tranquillamente 300 euro di stipendio con una giornata in più in smart working - ha detto - tutto il sistema a cui noi eravamo abituati con questi ragazzi non funziona, bisogna pensare per loro cose nuove adatte a loro, e lo stesso vale per il prodotto che sta cambiando in maniera radicale, assieme al sistema di valori di chi lo riceve'*.

Marco Granelli e Vincenzo Colla hanno puntato i riflettori sull'importanza dell'artigianato e delle piccole e medie imprese, nei numeri assoluti, ma anche in termini di innovazione, flessibilità, capacità di lavorare nelle filiere e quindi di essere oggi tra le più veloci nell'affrontare le richieste di mercati sempre più volubili. *'Il 95% delle imprese di questa regione non arriva a 15 dipendenti e il 25-30% sono imprese artigiane - ha detto l'assessore regionale allo sviluppo economico Colla - se ci fosse un assessore che non si occupa di imprese artigiane mandatelo a casa, e spero di non essere io'*. Ma al di là delle battute, Colla si è poi concentrato sull'analisi della frenata del Pil e sulla necessità di reagire *'mettendo a terra la palla relativa al PNRR, attuando il piano per l'energia e spingendo al massimo tutte le azioni possibili sulla formazione, perché ci sono giovani che non trovano lavoro e imprese che faticano a trovare personale'*.

Marco Granelli, Presidente nazionale di Confartigianato ha voluto anche affrontare l'argomento del valore sociale delle piccole imprese artigiane, aziende inserite nel territorio, che non delocalizzano e che mantengono un contatto stretta-

mente radicato con il tessuto sociale nel quale sono inserite, anche in contesti meno sviluppati come quelli dell'appennino: *'l'82% delle aziende nei territori appenninici e montani dell'Emilia Romagna sono artigiane. Se non ci fosse l'artigiano non ci sarebbe la comunità. Noi siamo produttori di un 'Pil sociale', e questo la dice lunga sul ruolo che abbiamo'* ■



A voi, che siete con noi da sempre: le aziende premiate per la fedeltà a Confartigianato

Nell'ambito della serata celebrativa del 70° di Confartigianato, sono state premiate le aziende che nel corso degli ultimi anni hanno raggiunto il traguardo dei 30 o 50 di fedeltà associativa a Confartigianato della provincia di Ravenna.

Per quanto riguarda l'elenco delle aziende aderenti da oltre trent'anni, l'Albo d'Oro di Confartigianato della Provincia di Ravenna, che già contava ben 750 nominativi, si arricchisce quindi di altre 116 imprese, che le sono state fedeli per tre decenni senza soluzione di continuità.

Ma non è tutto: nel 2023 si celebrano anche 76 aziende che da ben mezzo secolo sono state pilastri della nostra Associazione.

Cinquant'anni sono un traguardo incredibile e prova di un impegno senza pari.

L'opuscolo con l'elenco delle aziende premiate è disponibile, in download, sul sito www.confartigianato.ra.it



Nel corso della cerimonia sono state consegnate delle targhe-ricordo agli ex Presidenti e all'ex Segretario dell'Associazione. Da sinistra: Serafino Mammini, Lorenzo Tarroni, Emanuela Bacchilega, Tiziano Samorè, Sergio Folicaldi, Riccardo Caroli e Daniele Rondinelli



Il motore dell'Italia sono i 4,5 milioni di artigiani e di micro e piccole imprese

[L'appello dell'Assemblea nazionale di Confartigianato affinché non manchi il 'carburante' della fiducia: i punti principali sui quali è necessario l'impegno delle Istituzioni]

Il motore del Made in Italy, che va alimentato con il carburante della fiducia, è rappresentato da 4,5 milioni di artigiani, di micro e piccole imprese, con i loro 11 milioni di addetti: *'noi usiamo l'intelligenza artigiana per costruire un futuro sostenibile. Ma abbiamo bisogno di un ambiente favorevole al fare impresa'*. È l'appello che il Presidente nazionale di Confartigianato, **Marco Granelli**, ha lanciato all'Assemblea della Confederazione svoltasi il 21 novembre a Roma alla presenza di 1500 persone, tra delegati del Sistema Confartigianato, esponenti del Parlamento, del Governo, delle forze economiche e sociali. Presente anche una numerosa rappresentanza di Confartigianato della provincia di Ravenna.

Un appello che ha trovato le prime risposte nel messaggio inviato dal Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, nei videomessaggi della Presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** e del Ministro degli Esteri **Antonio Tajani** e nell'intervento del Ministro per gli Affari Europei e per il PNRR **Raffaele Fitto**.

Granelli, nella sua relazione, ha sottolineato come *'noi piccoli imprenditori creiamo lavoro, siamo produttivi e sostenibili, investiamo in innovazione, esportiamo. Nei prossimi tre mesi copriremo il 60% del totale delle assunzioni previste dalle imprese, il 66% delle nostre aziende è impegnato a ridurre l'impatto sull'ambiente della loro attività, le nostre esportazioni valgono 60 miliardi, superiamo le grandi aziende nella crescita di investimenti in innovazione. La piccola impresa è sostenibile per definizione, attenta più di ogni altra a salvaguardare il territorio in cui opera, a ridurre gli sprechi e a valorizzare le relazioni umane nelle comunità. È protagonista dell'economia circolare, alla*



quale contribuisce in modo importante, sia come occupazione, sia come fatturato. La politica deve riconoscere concretamente questo nostro ruolo di costruttori di futuro, eliminando i tanti ostacoli che frenano i nostri sforzi per agganciare la ripresa. Riconosciamo al Governo l'impegno per riformare il contesto in cui si muovono le imprese, ad esempio sui fronti del fisco e della burocrazia, per cercare un equilibrio, anche con la manovra economica, tra le scelte di rigore e le regole di bilancio europee e le opzioni per la crescita, per dare attuazione al Pnrr'

'Tuttavia - ha messo in guardia il Presidente Granelli - c'è ancora molto da fare per liberare le nostre energie. Chiediamo un fisco equo e sostenibile, perché oggi paghiamo 28,8 miliardi di maggiori tasse rispetto alla media europea. Basta con la burocrazia, che ci costa 16,8 miliardi di mancata crescita. Il denaro ci costa troppo: in un anno, a causa della stretta monetaria e del caro-tassi, abbiamo dovuto sborsare 7 miliardi e mezzo. Per finanziare i nostri progetti di sviluppo serve una banca pubblica dedicata alle micro e piccole imprese e il Fondo centra-

le di garanzia deve sostenere chi merita credito. Le risorse del Pnrr vanno usate anche per sostenere i nostri investimenti in tecnologia e innovazione, rinforzando il programma Transizione 4.0 e la Nuova Sabatini. Servono nuove politiche formative e incentivi all'apprendistato perché le nostre imprese possono creare lavoro ma mancano i lavoratori. Lo scorso anno abbiamo avuto difficoltà a reperirne ben 1,4 milioni. Siamo alla ricerca del talento perduto: la carenza di manodopera ci sottrae 10,2 miliardi di valore aggiunto. E nel frattempo 1 milione e mezzo di giovani non si offrono sul mercato del lavoro. Paghiamo l'energia il 35% in più della media europea. Le bollette delle piccole imprese non sono un bancomat ad uso e consumo della transizione energetica delle imprese energivore. Così si va contro le indicazioni europee della transizione energetica giusta. Bisogna eliminare gli oneri che gonfiano le nostre bollette e con il programma RePowerEU nel Pnrr bisogna favorire i nostri investimenti in impianti da fonti rinnovabili'

L'impegno del Governo al fianco delle imprese è stato ampiamente sottolinea-



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM



Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com
oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

to dalla Premier **Giorgia Meloni**: 'Fin dal nostro l'insediamento stiamo lavorando, passo dopo passo, per mettere al centro chi produce e fare in modo che lo Stato sia un alleato di chi crea ricchezza e posti di lavoro. Abbiamo varato la riforma fiscale che l'Italia attendeva da decenni e che si pone alcuni obiettivi di fondo: ridurre la pressione fiscale e riequilibrare il rapporto tra fisco e contribuenti. Il governo ha rispetto per chi ogni giorno si rimbecca le maniche e considera la propria attività, la propria impresa, come parte di qualcosa di più grande'.

La Premier ha poi sottolineato alcune 'sfide cruciali che la società nella quale viviamo pone a tutti, in particolare a chi come voi fa impresa. Una di queste è sicuramente l'impatto che l'evoluzione tecnologica, l'intelligenza artificiale, la transizione ecologica stanno avendo, e avranno sempre di più, sulla nostra vita quotidiana. Compreso il nostro modo di produrre. E la prima questione che dobbiamo porci è capire come cogliere le opportunità che questi cambiamenti ci offrono, senza però subirli passivamente, ma essendone protagonisti. So bene che Confartigianato, il mondo dell'artigianato nel suo complesso, ha ben chiaro quanto questa sfida sia importante. È una consapevolezza che deriva dall'eccellenza delle nostre produzioni, dalla forza delle nostre radici, dalla solidità della nostra tradizione che da sempre si coniuga con l'innovazione. Insomma, quell'unicum tutto italiano che nessun'intelligenza artificiale sarà mai in grado di sostituire o eguagliare'.

Il Ministro **Raffaello Fitto** ha approfondito i dettagli del lavoro del Governo, in particolare sul fronte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dicendosi fiducioso che entro il termine di quest'anno il nostro Paese potrà incassare la quarta rata del Pnrr e potrà concordare con la Commissione europea l'intera revisione del Piano, raggiungendo gli obiettivi modificati della quinta rata. 'L'Italia - ha detto Fitto - ha il più grande Piano in Europa. Abbiamo definito ed ottenuto il pagamento della terza rata del Pnrr. Stiamo definendo, in questi giorni, il pagamento della quarta rata del

Pnrr e la revisione complessiva dell'intero Piano con, non solamente il capitolo del RepowerEu, ma anche con una serie di altre opportunità. Lo stiamo facendo con una visione d'insieme che il governo ha messo in campo sin dall'inizio della legislatura'.

Gli impegni del Governo nei confronti delle piccole imprese sono stati confermati dal Ministro degli Esteri **Antonio Tajani** per il quale 'le piccole e medie imprese artigiane sono la spina dorsale del tessuto produttivo italiano e il Governo intende fare tutto il possibile per sostenerle. Da nord a sud 4 milioni di piccole e medie imprese generano il 50% del PIL e dell'export italiano. Fanno dell'Italia la seconda manifattura d'Europa. Non si tratta di un successo solo di numeri e di fatturato, ma di un modo di fare impresa che pone al centro la persona e il legame con il territorio. E le piccole e medie imprese sono al centro della diplomazia della crescita e delle iniziative per promuovere l'export. Vogliamo esservi vicini, essere vicini ai territori, sostenere l'economia reale. Aiutare la nascita e lo sviluppo dell'imprenditorialità artigianale, perché gli artigiani sono il quid che rende il Made in Italy unico nel mondo. Vogliamo continuare a lavorare insieme, a fare sistema per valorizzare i migliori talenti e le migliori energie del nostro Paese'.

L'Assemblea di Confartigianato ha ospitato anche un colloquio con il Presidente della Cei, Cardinale Matteo Zuppi, condotto dalla giornalista Rai Monica Maggioni, che ha avuto come punto centrale i giovani e la creazione delle corrette condizioni per il loro futuro.

Il **video** con la registrazione integrale dell'Assemblea nazionale è disponibile sul sito www.confartigianato.ra.it ■

Il messaggio a Confartigianato del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

La tutela che la Repubblica accorda all'artigianato e al suo sviluppo è una previsione costituzionale di permanente attualità e rilievo.

Il rilancio delle attività produttive, previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, affida al vostro comparto, nella duplice caratterizzazione di artigianato di servizio e produzione, un ruolo strategico, nel quale siete protagonisti.

Il settore delle piccole e medie imprese si è confermato, anche nelle recenti crisi, un elemento di positiva elasticità dell'economia del Paese, prima porta di ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Espressione di creatività e delle tradizioni, l'artigianato è un carattere essenziale dell'identità italiana, con le sue inimitabili specializzazioni e competenze.

L'artigianato, inoltre, rappresenta sempre più una significativa forma di iniziativa imprenditoriale giovanile ed è un fattore determinante per la valorizzazione dei borghi e delle economie locali, per contenere i fenomeni di spopolamento a cui sono soggetti.

La tutela e lo sviluppo della filiera artigianale sono, dunque, priorità da perseguire, anche per non disperdere il patrimonio di esperienze accumulate.

Nel rivolgere ai partecipanti all'Assemblea il mio saluto, unisco gli auguri di buon lavoro

Sergio Mattarella



COMPAGNIA ITALIANA BROKERS DI ASSICURAZIONE

una soluzione su misura
per assicurare
il futuro della tua azienda

Via A. Oriani, 1 - Forlì - tel. 0543.35074
www.cibabrokers.it



Ovviamente presente all'Assemblea anche una numerosa rappresentanza della nostra Associazione

Transizione Energetica, Comunità Energetiche e il ruolo delle imprese artigiane nella rivoluzione verde

Negli ultimi decenni, la transizione energetica è emersa come un imperativo globale, un passo cruciale verso la sostenibilità ambientale e la riduzione delle emissioni di gas serra. In questo contesto, le comunità energetiche stanno guadagnando sempre più rilevanza, rappresentando un modello innovativo che coinvolge attivamente le comunità locali nella produzione, distribuzione e consumo di energia rinnovabile. Nel cuore di questa rivoluzione verde, le imprese artigiane emergono come attori chiave, svolgendo un ruolo fondamentale nella trasformazione del panorama energetico. La crescente consapevolezza dell'impatto ambientale delle fonti energetiche tradizionali ha reso chiaro che la transizione energetica è una necessità urgente. Il cambiamento climatico, con i suoi effetti sempre più evidenti, ha spinto governi e aziende a riconsiderare le fonti di energia e a puntare su soluzioni sostenibili. La transizione energetica mira non solo a ridurre le emissioni di carbonio ma anche a garantire una fornitura di energia sicura, efficiente e accessibile.

Le comunità energetiche incarnano un approccio decentralizzato alla produzione energetica. Invece del tradizionale modello centralizzato, le comunità energetiche coinvolgono abitanti e imprese nella creazione di una rete locale di produzione e distribuzione di energia rinnovabile. Questa partecipazione attiva non solo promuove la sostenibilità ma rafforza anche il legame tra i membri della comunità, creando una rete solidale che va al di là della mera produzione energetica.

Le imprese artigiane giocano un ruolo cruciale in questo processo di transizione. La loro presenza capillare consente una distribuzione diffusa di soluzioni energetiche sostenibili, portando la transizione energetica direttamente nelle case e nelle attività



locali. Gli artigiani, con le loro competenze specializzate, sono in prima linea nella progettazione, installazione e manutenzione di sistemi energetici rinnovabili, svolgendo un ruolo fondamentale nell'educazione e nell'adozione di pratiche sostenibili.

La partecipazione delle imprese artigiane alle comunità energetiche offre vantaggi significativi. In primo luogo, ciò consente loro di diversificare le loro attività, abbracciando un settore in crescita e contribuendo al loro successo economico a lungo termine. In secondo luogo, l'adozione di soluzioni energetiche sostenibili può migliorare l'immagine aziendale, attirando clienti sensibili alle questioni ambientali e consolidando la reputazione dell'impresa all'interno della comunità.

La produzione decentralizzata, promossa dalle comunità energetiche, si allinea perfettamente con la struttura delle imprese artigiane. L'installazione di sistemi fotovoltaici, turbine eoliche e altre tecnologie rinnovabili a livello locale non solo riduce la dipendenza da fonti di energia tradizionali ma favorisce anche la creazione di posti di lavoro e l'innovazione economica a livello locale.

Nonostante i chiari vantaggi, le imprese artigiane devono affrontare numerose sfide per raggiungere questo processo di transizione. La necessità di adattarsi a nuove tecnologie, acquisire nuove competenze e affrontare investimenti iniziali rappresen-

tano ostacoli significativi. Tuttavia, queste sfide vengono spesso controbilanciate dalle opportunità di crescita, dalla flessibilità nel mercato emergente delle energie rinnovabili e dall'aumento della domanda da parte dei consumatori per servizi ecologici. Per garantire il successo di questa transizione, è cruciale un supporto normativo efficace. I governi devono adottare politiche che incentivino la partecipazione delle imprese artigiane, offrendo incentivi fiscali, semplificando le procedure burocratiche e stabilendo normative chiare. La governance locale svolge un ruolo altrettanto importante, garantendo la cooperazione tra le parti interessate e creando un ambiente favorevole all'adozione di pratiche energetiche sostenibili.

In conclusione, la transizione energetica e l'adozione delle comunità energetiche rappresentano una significativa opportunità per le imprese artigiane di svolgere un ruolo chiave nella costruzione di un futuro energetico sostenibile. La loro presenza radicata nelle comunità locali, le competenze specializzate e la flessibilità operativa le posizionano come attori centrali in questa rivoluzione verde. L'innovazione, la formazione continua e la collaborazione tra imprese, comunità e autorità locali saranno cruciali per garantire una transizione energetica efficace, con le imprese artigiane che si ergono come veri motori del cambiamento a livello locale ■



**TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI SOLIDE ALLA RINFUSA - TRASPORTO RIFIUTI
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE
BONIFICHE AMBIENTALI - BIOMASSE - MATERIALI FERROSI**

Sede RAVENNA V.le V. Randi, 44 - Tel. 0544.271282
Base Logistica RAVENNA - Via dei Trasporti, 4 (ex Via Vicoli, 93)
Piattaforma Logistica Abruzzo - SANT'EUSANIO DEL SANGRO (CH) Località Castellata - Tel. 0872.50476
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

FISCO

PRONTA LA GUIDA SULLA PIATTAFORMA CESSIONE CREDITI

< di Marcello Martini

L'Agenzia delle Entrate pubblica la guida per illustrare il funzionamento della procedura di cessione crediti relativa alla piattaforma nella quale far confluire tutti i vari passaggi dei crediti d'imposta 'cedibili' a terzi

L'Agenzia delle Entrate ha predisposto una guida per illustrare il funzionamento della procedura di cessione crediti.

Per determinate tipologie di spese per interventi edilizi il nostro sistema tributario ha introdotto la possibilità di usufruire, in alternativa alla detrazione, di un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, di importo non superiore al corrispettivo stesso, anticipato dal fornitore di beni e servizi relativi agli interventi agevolati.

Per queste spese è stata prevista anche la possibilità di cedere ad altri soggetti il credito d'imposta spettante. Chi riceve il credito ha, a sua volta, facoltà di cederlo ulteriormente, secondo le disposizioni in vigore al momento della cessione, oppure può utilizzarlo in compensazione nel modello F24. Per sfruttare tali possibilità è necessario che l'interessato lo comunichi all'Agenzia delle Entrate, mediante l'invio telematico di un apposito modello nel quale esercitare l'opzione per lo sconto o la cessione.

Per gestire al meglio le ulteriori cessioni di questi crediti, l'Agenzia delle Entrate ha messo a punto un'apposita procedura web, denominata "Piattaforma Cessione Crediti", nella quale far confluire tutti i vari passaggi dei crediti d'imposta "cedibili" a terzi.

La "Piattaforma cessione crediti" consente ai soggetti titolari di crediti d'imposta cedibili di comunicare all'Agenzia delle entrate l'eventuale cessione dei crediti a soggetti terzi, secondo le disposizioni in vigore al momento della cessione.

Attualmente, attraverso la piattaforma possono essere comunicate le cessioni:

- dei cosiddetti "bonus edilizi", cioè dei crediti relativi alle detrazioni per lavori edilizi (Superbonus, Ecobonus, Sismabonus, bonus facciate, colonnine di ricarica, ristrutturazioni ed eliminazione delle barriere

architettoniche) per le quali i beneficiari hanno già optato per la cessione del credito o per lo sconto in fattura, di cui sono titolari i cessionari e i fornitori che hanno applicato gli sconti;

- del "Tax credit vacanze", di cui sono titolari le strutture ricettive, le agenzie di viaggio e i tour operator, a seguito dell'applicazio-

ne degli sconti ai propri clienti (art. 176 DL 34/2020);

- del credito d'imposta ACE (art. 19 c. 3 DL 73/2021);
- dei crediti d'imposta riconosciuti in relazione all'acquisto di prodotti energetici (energia elettrica, gas naturale, carburanti) ■

FISCO

IVA NEL TERZO SETTORE: LE NOVITÀ

L Consiglio nazionale dei commercialisti e la Fondazione nazionale Ricerca annunciano la pubblicazione del documento 'Novità IVA nel terzo settore', con il quale viene approfondito il tema dell'applicazione dell'IVA da parte degli enti non commerciali di tipo associativo.

L'attuale disciplina è oggetto di una procedura di infrazione avviata da parte della Commissione Europea già nel 2008 per il non corretto recepimento, da parte dell'ordinamento italiano, delle esenzioni di cui all'art. 132 Dir. 2006/112/CE e delle condizioni di cui all'art. 134 della medesima direttiva.

Nello specifico, la Commissione contesta l'esclusione dal campo di applicazione IVA di una serie di operazioni, quali le prestazioni di servizi e le cessioni di beni effettuate da alcune tipologie di enti in conformità alle finalità istituzionali, verso pagamento di corrispettivi specifici (art. 4 c. 4 e 7 DPR 633/72). Il DL 146/2021 conv. in L. 215/2021 ha novellato la disciplina IVA, allineando le disposizioni nazionali con la normativa unionale. Il nuovo regime IVA avrà effetto dal 1° luglio 2024, rendendo le operazioni prima escluse, in buona parte, esenti IVA e, in altra parte, imponibili.

Per tale motivo, come affermato dal Vicepresidente del Consiglio nazionale De Tavonatti, e dal consigliere nazionale Moro, delegati al Terzo settore, il CNDCEC e la FNC Ricerca hanno inteso fornire un'analisi della disciplina che interesserà migliaia di associazioni che operano nel mondo sociale e nel settore sportivo. Il documento testimonia l'interesse della professione a seguire con attenzione il contesto no profit in cui operano molti iscritti all'albo, vero motore per il corretto funzionamento del sistema. Nel dettaglio, nel documento di ricerca si tratta:

- la disciplina IVA attualmente vigente per gli enti non commerciali;
- la procedura di infrazione unionale;
- il regime IVA applicabile dal 1° luglio '24 ■



**NOLEGGIO
MOTO,
SCOOTER
E VESPA**

Viale Newton 86 - Ravenna
Tel. 0544.472070 - 331.1049129
www.motonoleggiosereno.it

LAVORO

Contratto a termine: ulteriori chiarimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

◀ di **Manoela Baldi**

L'19 ottobre scorso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito alcuni chiarimenti in merito alla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato dopo le modifiche apportate dalla legge di conversione del 'Decreto Lavoro'. Queste, in sintesi, le principali indicazioni interpretative riportate nella circolare:

Le causali giustificatrici

Le causali che oggi legittimano i rapporti a tempo determinato oltre i dodici mesi sono:

- nei casi previsti dai contratti collettivi di cui all'articolo 51;
- in assenza delle previsioni di cui al punto precedente, nei contratti collettivi applicati in azienda, e comunque entro il 30 aprile 2024, per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva individuate dalle parti nella lettera di assunzione;
- in sostituzione di altri lavoratori.

Sul punto il Ministero ha fornito degli importanti chiarimenti, infatti, in merito alle ragioni tecniche, organizzative o produttive, chiarendo che tale possibilità, in assenza di specifiche previsioni contenute nei contratti collettivi, è concessa solo temporaneamente sino alla data del 30 aprile 2024, consentendo in tal modo alle Parti sociali di adeguare alla nuova disciplina i contratti collettivi.

Da evidenziare come l'indicazione del termine del 30 aprile 2024 è da riferirsi alla stipula del contratto di lavoro, la cui durata, pertanto, potrà anche andare oltre tale data.

Questione controversa era la gestione della contrattazione collettiva stipulata precedentemente rispetto alla disciplina del Decreto Lavoro-Calderone, e tuttora in vigore, sulla quale interviene il Ministero offrendo le diverse possibilità d'applicazione (vedere tabella qui sotto).

Proroga 'acausale' estesa anche ai rinnovi

I rinnovi dei contratti a termine sono equiparati alle proroghe per il conteggio dei 12 mesi 'acausali', mentre sono esclusi dal conteggio per la causalità tutti i contratti stipulati prima del 5 maggio 2023, data di entrata in vigore del Decreto Lavoro, anche se con termine successivo.

Proroghe, 'stop and go' e durata massima

Invariate rimangono le disposizioni relative al cosiddetto 'stop and go' e la durata massima dei rapporti a tempo determinato con il medesimo datore di lavoro. Infatti, il D.L. n. 48 del 2023 non ha modificato il limite massimo di durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato che possono intercorrere tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, che resta fissato in ventiquattro mesi. Risulta inoltre invariata anche la gestione delle proroghe (massimo quattro) dei rapporti a tempo determinato e il regime dei periodi cuscinetto tra un contratto di lavoro e l'altro (c.d. stop and go), 10 giorni se il contratto ha una durata inferiore a 6 mesi e 20 giorni se superiore.

Equiparate proroghe e rinnovi

Il comma 1-bis dell'articolo 24 del Decreto Lavoro modifica la disciplina dell'art. 21 del richiamato D.Lgs. n. 81/2015 uniformando il regime delle proroghe e dei rinnovi che, nei primi dodici mesi, possono adesso intervenire liberamente senza specificare alcuna condizione.

Da ricordare che non è possibile prorogare un contratto a tempo determinato modificandone la motivazione, in quanto ciò darebbe luogo ad un nuovo contratto a termine ricadente nella disciplina del rinnovo. Vista l'attuale equiparazione, che protegge in ogni caso dalla necessità della causale entro i 12

La norma in sostanza azzerava il conteggio a partire dalla data del 5 maggio 2023 per i nuovi contratti stipulati, senza la necessità quindi di motivazioni sino al raggiungimento del limite massimo di dodici mesi. Rimane ferma la durata massima dei contratti a tempo determinato prevista dalla legge o dalla contrattazione collettiva. In merito a tale modifica i dubbi riguardavano l'indicazione di 'stipula successiva al 5 maggio 2023' e il conteggio dei contratti a cavallo del 5 maggio 2023.

Il Ministero del Lavoro, intervenendo sul tema offre un'indicazione estensiva delle previsioni normative in linea con la volontà del legislatore di offrire maggiore libertà nella stipula del rapporto a tempo determinato.

Viene infatti previsto il conteggio dei soli contratti stipulati oltre la data di entrata in vigore del Decreto-Legge, quindi, come esemplificato dal Ministero, se successivamente al 5 maggio 2023 sia venuta a scadenza un contratto di lavoro a termine instaurato prima di tale data, lo stesso contratto, in virtù della disposizione entrata in vigore il 4 luglio 2023, potrà essere rinnovato o prorogato 'liberamente' per ulteriori dodici mesi. Questo porta a valutare da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che se nel periodo intercorrente tra il 5 maggio 2023 e il 4 luglio 2023 (data di conversione del decreto) le parti abbiano già rinnovato o prorogato un rapporto di lavoro a termine per sei mesi, le stesse avranno la possibilità di fare ricorso al contratto a termine per un ulteriore periodo non superiore a sei mesi 'senza condizioni'.

Limitazioni lavoratori somministrati

Infine, la Legge di conversione del Decreto Lavoro ha altresì modificato l'art. 31, c. 1, del D.Lgs. n. 81 del 2015, sulla somministrazione di lavoro a tempo indeterminato effettuando alcune esclusioni ai fini del rispetto del limite del 20%.

Non rilevano per tale conteggio i lavoratori somministrati assunti dall'agenzia di somministrazione con contratto di apprendistato.

La norma poi esclude espressamente l'applicabilità di limiti quantitativi per la somministrazione a tempo indeterminato di alcune categorie di lavoratori, tassativamente individuate, tra cui i soggetti disoccupati che fruiscono da almeno sei mesi di trattamenti di disoccupazione non agricola o di ammortizzatori sociali, i lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati ■

Previsione contrattazione collettiva previgente	Possibilità di applicazione
Mero rinvio alle fattispecie legali	Si applica la nuova disciplina
Causali introdotte in attuazione del regime di cui al previgente articolo 19, comma 1, lettera b-bis (di cui all'Art. 41-bis del DL 73/2021)	Applicazione causali contrattazione collettiva
Causali introdotte da qualsiasi livello della contrattazione collettiva che individuino concrete condizioni per il ricorso al contratto a termine	



mesi, la differenza viene a trovarsi solamente nella necessità dello stop and go.

Conteggio 12 mesi 'acausali'

La Legge 85/2023 di conversione del Decreto Lavoro ha previsto la possibilità di ulteriori contratti di lavoro a termine privi di causale per la durata massima di dodici mesi, indipendentemente da eventuali rapporti già intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore prima dell'entrata in vigore del decreto-legge n. 48 del 2023.

LA RIFORMA DELLO SPORT, UN'OPPORTUNITA' VINCENTE

< di Andrea Albicini

La Riforma dello Sport è una rivoluzione culturale, che vede dirigenti e volontari da sempre animati da grande passione, come i futuri attori di uno sviluppo delle proprie società verso schemi più aziendalisti e con mansioni, ruoli e responsabilità maggiormente cogenti. **La nuova figura del lavoratore sportivo**, la sua contrattualizzazione, l'aggiornamento degli statuti non deve spaventare, semmai essere vista come un'opportunità per ammodernare un settore che da oltre 40 anni era fermo al palo per sicurezza e tutele degli stessi operatori.

La riforma che è entrata in vigore il 1° luglio scorso ha posto Confartigianato Ravenna nell'ottica di attrezzarsi subito al meglio dare risposte concrete e veloci ai numerosi adempimenti alle quali le Associazioni e Società sportive del nostro territorio sono chiamate ad adempiere.

Le nuove figure del lavoratore sportivo ed i conseguenti contratti comportano tutta una serie obblighi in tema di sicurezza del lavoro, quali corsi di formazione, l'individuazione di precisi Responsabili in materia di prevenzione, corsi sull' antincendio e primo soccorso, nonché la redazione ed aggiornamento di specifici documenti di valutazione per gli eventuali rischi insiti nell'attività promossa, norme queste che già erano previste per le aziende con lavoratori e che ora sono estese alle Associazioni sportive, per le quali Confartigianato ha creato percorsi ad hoc in grado di supportare le realtà sportive al meglio.

La pubblicazione in G.U. del decreto legislativo 120/2023, delinea in modo più chiaro la figura del lavoratore sportivo, il quale dovrà essere un soggetto tesserato che esercita verso un corrispettivo la propria attività, a favore di un soggetto dell'ordinamento iscritto nell'apposito Registro per le Attività Sportivo Dilettantistiche il cosiddetto R.A.S.D.

Le figure tipizzate dalla norma sono l'atleta, l'allenatore, l'istruttore, il direttore tecnico, il direttore sportivo, il preparatore atletico ed il direttore di gara; tuttavia, possono rientrarvi anche il personale tesserato che svolga, con un compenso, mansioni rientranti nei regolamenti tecnici delle singole discipline sportive, fatta eccezione per i lavoratori con incarichi meramente amministrativi e gestionali.

Tra le categorie contrattuali individuate oltre lavoro subordinato, vi è quella della collaborazione coordinata e continuativa sportiva (co.co.co.), la quale godrà di una presunzione di genuinità per incarichi che prevedano un impegno del collaboratore fino a 24 ore settimanali (con eccezione delle ore impiegate per

gli eventi sportivi), ciò non esclude la possibilità di utilizzo per un tempo maggiore, nel tal caso, l'onere della prova in caso di verifiche è invertito e quindi sarà la Società che potrà essere chiamata a dimostrare la genuinità del contratto stesso, con l'approvazione del correttivo bis, per qualsiasi ammontare di compenso sportivo, la società o associazione sarà tenuta a comunicare al R.A.S.D. i dati necessari all'individuazione del rapporto di lavoro e tale comunicazione equivarrà a tutti gli effetti, alle comunicazioni obbligatorie inviate al centro per l'impiego.

L'ultima tra le forme di collaborazione oggetto della Riforma sportiva è data dal Lavoratore Autonomo in Partita IVA, che a differenza del passato si prospetta essere tra quelle più 'gettonate' dati i vantaggi presenti sia per le società che per gli stessi lavoratori.

Nel dettaglio tutti i contributi sono accorpati in un'imposta sostitutiva del 5% o del 15% a seconda dell'anno di inizio dell'attività, senza applicazione della ritenuta d'acconto, con fatturati che possono arrivare a 85000 euro, inoltre vi è la possibilità di beneficiare di una detassazione d'imposta, integrale, fino a 15.000 euro e ciò comporta che sarà tassato solo l'eccedente. Oltre ai paventati vantaggi per l'aspetto fiscale vi è poi per collaborazioni e partite iva vantaggi anche sotto il profilo contributivo con esenzione dei versamenti INPS, fino a 5.000 euro, e riduzione del 50% delle aliquote fino al 31 dicembre 2027 per le quote eccedenti, fino a 15000.

La riforma ha però guardato anche ad altri soggetti rispetto a quelli che percepiscono compensi e sono i volontari. Questa importantissima risorsa che dedica tempo ed energie nello sviluppo delle realtà sportive, le quali danno valore aggiunto alla sana vivibilità di un territorio, purtroppo si sono viste penalizzare

in quanto è stato impedito alle società di valorizzarli economicamente, lasciando immutato il massimale di rimborso fino a 150 per spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto, sostenute in occasione di prestazioni effettuate tra l'altro solo fuori dal territorio comunale di residenza.

Sotto l'aspetto formale delle Società invece si segnala come entro il 31 dicembre 2023 le ASD e le SSD dovranno **adeguare lo statuto** per renderlo conforme alle nuove disposizioni legislative, pena la cancellazione dal Registro delle Attività Sportive; gli ammodernamenti dovranno prevedere la possibilità di svolgere attività strumentali e secondarie rispetto alle attività istituzionali, perché in caso contrario, non sarà possibile esercitarle; sotto tale aspetto, analogamente a quanto previsto per il Terzo Settore, la delibera dell'assemblea che in seduta straordinaria, si limitasse a recepire nello statuto le variazioni imposte dalla norma, non sarà soggetta a imposta di registro.

Tema rivoluzionario che tocca l'aspetto societario e patrimoniale delle nuove società sportive è la possibilità di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica sia per le A.S.D. di nuova costituzione che per quelle già esistenti, così da scindere le obbligazioni patrimoniali della struttura sportiva da quella degli amministratori. Nella pratica il notaio, verso cui Confartigianato ha già introdotto apposite convenzioni, verificata la sussistenza delle condizioni previste dalla legge, nonché la sussistenza del patrimonio minimo, pari ad 10.000 euro di liquidità disponibile, depositerà l'atto costitutivo e lo statuto entro venti giorni presso il RASD, ai fini dell'ottenimento del riconoscimento per fini sportivi. In caso di richiesta di riconoscimento da parte di associazione già iscritta al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, il notaio, verificata la documentazione, richiederà direttamente l'inserimento dell'associazione tra quelle dotate di personalità giuridica.

Per fare il punto su queste novità, nonché sulle opportunità che il Sistema Confartigianato può offrire nel territorio Ravennate è stato svolto il 25 ottobre scorso un convegno ad hoc, insieme allo Studio Fraternali & Partners ed alla dott. ssa Camorani della Società Benefit 'Per gli Altri Service' in cui oltre a sviluppare nel dettaglio i punti della riforma, ha avviato un percorso dove ogni Società / Associazione Sportiva può trovare un riferimento qualificato in grado di fornire risposte alle proprie specifiche esigenze, rivolgendosi alla nostra Associazione Provinciale chiamando il tel. 0544.516111 - o scrivendo a info@confartigianato.ra.it ■



Il convegno, molto partecipato, del 25 ottobre

Piano Mirato di Prevenzione della Regione Emilia-Romagna 2021 - 2025

< di Massimiliano Serafini

Le buone pratiche per la prevenzione del rischio di cadute dall'alto nei lavori in quota rappresentano elemento di riferimento del Piano Mirato di Prevenzione dell'Edilizia nel PRP 2021-2025 della Regione Emilia-Romagna. Sono rivolte alle aziende del settore edile con particolare riferimento alle micro e piccole imprese - che rappresentano la maggioranza delle aziende del settore¹ - e ai lavoratori autonomi.

Il tema trattato è quello della prevenzione delle cadute dall'alto attuata grazie al corretto allestimento e utilizzo del ponteggio ad elementi metallici (di seguito ponteggio metallico). Queste buone pratiche sono composte da una trattazione degli adempimenti previsti per la predisposizione in sicurezza delle misure di prevenzione nel rispetto della normativa vigente (ponteggio metallico e suoi ancoraggi, significato e caratteristiche del Piano di Montaggio Uso e Smontaggio, protezioni dei bordi e DPI anticaduta nell'uso

del ponteggio) e da liste di autovalutazione mirate a condurre l'azienda a rilevare la completezza e correttezza delle misure adottate nel rispetto della norma. Si completano con il materiale formativo relativo ai medesimi temi messo a disposizione nell'ambito del Piano Mirato della Prevenzione dedicato. Sono state predisposte in modo da poter essere utilizzate dalle figure della prevenzione interne all'azienda (datore di lavoro, dirigenti, preposti, RSPP, ASPP, RLS) ed anche dalle figure esterne (consulenti, RSPP, Coordinatori, RLST, CPT, Scuole Edili, ecc.). La scelta del tema "prevenzione del rischio di cadute dall'alto nei lavori in quota con l'uso dei ponteggi metallici" scaturisce dalle considerazioni sulle condizioni di maggior rischio nel settore delle costruzioni e sui fattori determinanti da porre sotto attenzione. Le cadute dall'alto - in particolare da tetti o coperture e da ponteggi - rappresentano il rischio prevalente nel settore edile sia in termini di frequenza di accadimento che di gravità del danno.

Secondo quanto emerge dalla consultazione dei Nuovi Flussi Informativi INAIL Regioni aggiornati ad aprile 2020 e relativi al periodo 2015-2019, in Emilia-Romagna le cadute dall'alto risultano ancora tra le principali cause che hanno determinato gli infortuni gravi del settore edilizia: esse rappresentano il 12,6% dei casi accanto ad altre tipologie di caduta conseguenti a movimento su superfici pericolose (10,2% passo falso, torsione di gamba o caviglia, scivolamento; 9,8% scivolamento o inciampo con caduta allo stesso livello; 8,6% movimenti scoordinati, gesti intempestivi o inopportuni).

Limitando l'analisi storica agli infortuni mortali avvenuti in Regione nel periodo 2015-2018 (fonte InforMo), si rileva come le cadute dall'alto rappresentino circa il

22% degli infortuni mortali nei luoghi di lavoro e il "luogo" in cui si verificano più frequentemente le cadute dall'alto sia il "cantiere" - con circa il 50% degli incidenti registrati - e in particolare da "tetti o coperture" (41,6%), da attrezzature per lavori in quota quali scale portatili, trabattelli, ponteggi (25%), da parti di edificio quali terrazzi, parapetti, aperture (16%). L'approfondimento sull'uso dei ponteggi metallici deriva dal fatto che essi risultano essere l'opera provvisoria collettiva più utilizzata per le lavorazioni suddette e con un uso promiscuo, quindi prevenendo il rischio di caduta dall'alto si interviene anche sul rischio interferenziale che si determina tra le ditte che si alternano all'utilizzo di questo apprestamento.

La complessità degli adempimenti relativi al rispetto delle norme in tema di sicurezza per la prevenzione delle cadute dall'alto a cui sono tenute tutte le aziende dell'edilizia, ancorché di piccole e piccolissime dimensioni, ha portato il gruppo di lavoro regionale Edilizia a considerare utile costruire una buona pratica che ripercorra e riporti in un unico documento le modalità con cui il lavoro in quota con l'utilizzo dei ponteggi metallici, deve essere organizzato, controllato, gestito e realizzato dalle aziende del settore, a partire dal riconoscimento del proprio ruolo all'interno del cantiere.

Queste buone pratiche hanno l'obiettivo di fornire alle aziende del settore costruzioni uno strumento di consultazione mirato al contenimento e alla gestione del rischio infortunistico legato ai lavori in quota in cui si utilizzano come opere provvisorie i ponteggi metallici, con l'intento di contribuire alla migliore attuazione delle misure di prevenzione da parte delle aziende e con essa alla riduzione degli infortuni del settore. Lo scor-

ESSERE AGGIORNATI E' IMPORTANTE

Ogni venerdì spediamo a tutte le aziende associate la Newsletter con le novità della settimana.



Se non la ricevi, o se vuoi inserire altri indirizzi e-mail (di collaboratori, soci, etc.) compila il modulo pubblicato su: www.confartigianato.ra.it/newsletter.php

INTERVENTI AD ALTA PROFESSIONALITÀ PER PRIVATI E AZIENDE

ESPERIENZA
ABILITÀ
E PASSIONE



Servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)
Servizio espletamento pratiche burocratiche

ambiente@consar.it
0544 469308

CONSAR s.c.c.
Via Vicoli 93
48124 Ravenna
Tel. +39 0544 469111
Fax +39 0544 469243



www.consar.it



PERSONE

SAN.ARTI: OPPORTUNITÀ ISCRIZIONI VOLONTARIE PER IL 2024

so 20 novembre, presso la Scuola Edili di Ravenna, sono state presentate le buone pratiche che trattano in modo schematico degli adempimenti necessari per la prevenzione delle cadute dall'alto comprendendo:

- indicazioni organizzative e misure di sicurezza;
- schede di autovalutazione mirate a condurre l'impresa a rilevare la completezza e correttezza delle misure adottate contro il rischio di cadute dall'alto;
- pacchetto formativo di 5 presentazioni su temi legati all'utilizzo dei ponteggi metallici.

Durante la presentazione a cui hanno partecipato imprenditori, associazioni, rappresentanti dei lavoratori del comparto edile, tecnici, progettisti, sono stati chiariti alcuni aspetti spesso disattesi dalle imprese quali ad esempio gli obblighi di controllo e rispetto delle conformità da parte dell'impresa affidataria nei confronti delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi che partecipano alla realizzazione delle opere. È evidente dalle verifiche riscontrate durante l'attività di vigilanza che spesso l'installazione dei ponteggi non è accompagnata dalla documentazione necessaria come ad esempio il Piano di Montaggio Utilizzo e Smontaggio (PIMUS) il progetto (calcolo e disegno esecutivo) quando necessario. La corretta installazione dei punti di ancoraggio spesso viene riscontrata una indicazione da progetto che evidenzia la mancata verifica sul posto da parte di chi ha progettato l'installazione. Altro elemento di assoluta rilevanza riguarda la dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuale che, ricordiamo, trattandosi di Dispositivi di terza categoria devono essere oggetto di adeguato addestramento effettuato da persona esperta sul luogo di lavoro o campo prove nonchè la verifica periodica delle condizioni degli stessi Dispositivi.

L'Associazione invita tutte le imprese associate che intendono aderire al piano di contattare gli Uffici del Servizio Sicurezza della Confartigianato o direttamente la Scuola Edili di Ravenna ■

Da oltre dieci anni i Dipendenti, i Titolari ed i Familiari delle Imprese Artigiane hanno un Fondo di assistenza sanitaria che li può aiutare nei momenti di difficoltà.

Il Fondo è San.Arte: Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per tutto il settore dell'Artigianato. È costituito dai principali Sindacati dei Lavoratori e dalle Associazioni dell'Artigianato, tra le quali, ovviamente anche Confartigianato. Lo scopo di San.Arte. è di offrire agli iscritti (i Dipendenti come previsto dai CCNL dell'Artigianato e i Titolari, Soci, Collaboratori e i Familiari su richiesta volontaria) servizi sanitari integrativi attraverso il rimborso totale dei ticket SSN e la reintegrazione, in percentuale, degli oneri per visite specialistiche, l'alta diagnostica, gli interventi chirurgici, la prevenzione cardiologica ed oncologica, le prestazioni odontoiatriche e quanto previsto dal nomenclatore sanitario del Fondo.

L'iscrizione per i dipendenti è gratuita e avviene automaticamente con i versamenti dei contributi a carico delle aziende artigiane come contrattualmente previsto.

Per i Titolari, Soci e Collaboratori e Familiari delle Aziende Artigiane, l'iscrizione al Fondo è prevista volontariamente con quota annuale a carico degli interessati.

Possono iscriversi a San.Arte Titolari, Soci e Collaboratori di:

- impresa artigiana iscritta all'Albo artigiani con o senza Dipendenti
- PMI che applica uno dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Artigianato elencati all'art. 2 del Regolamento di San.Arte, dai 18 ai 75 anni.

L'iscrizione può avvenire in qualsiasi momento dell'anno, versando la quota con addebito automatico ricorrente su carta di credito, in piccoli importi di: 25 euro al mese. I Titolari, Soci e Collaboratori delle imprese con Lavoratori dipendenti in forza possono iscriversi al Fondo solo se sono stati iscritti a San.Arte i Dipendenti. L'iscrizione dei Dipendenti deve risultare attiva nel sistema infor-

matico del Fondo al momento dell'iscrizione. Le prestazioni possono essere riconosciute superati 3 (tre) mesi di carenza iniziale a decorrere dalla data d'iscrizione/primo versamento.

Con il perfezionamento dell'iscrizione entro il 10° giorno del mese, il primo di carenza è quello successivo.

Con il perfezionamento dell'iscrizione oltre il 10° giorno, il primo mese di carenza è quello dopo il successivo.

Ad esempio:

- versando la quota dal 01 GENNAIO al 10 GENNAIO 2024, la copertura parte da MAGGIO 2024;
- versando la quota dal 11 GENNAIO al 31 GENNAIO 2024, la copertura parte da GIUGNO 2024.

È possibile sospendere l'iscrizione in qualsiasi momento dalla propria Area riservata, ed è reversibile: si può decidere di iscriversi di nuovo successivamente, il sistema in automatico addebiterà gli importi relativi a tutte le mensilità precedenti mancanti. Anche in caso di fallimento dell'addebito di una o più quote mensili il sistema provvede in automatico ad addebitare alla scadenza successiva gli importi relativi a tutte le mensilità precedenti mancanti.

Al termine del periodo di carenza iniziale decorrono le prestazioni previste dal Piano Sanitario Titolari, Soci e Collaboratori.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento è possibile contattare lo Sportello San.Arte di Confartigianato della Provincia di Ravenna al numero telefonico 0544.516150 ■



distributore autorizzato
SWEDA
Registratori di Cassa Italiani

RICOH
fotocopiatrici, telefax,
stampanti laser
multifunzioni bianco/nero e colore

ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

sito internet: www.becfaenza.it - e-mail: info@becfaenza.it
FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517

ALLUVIONE

RIMBORSI ALLUVIONE, PIATTAFORMA ON LINE: DAL 15 NOVEMBRE IL VIA ALLE RICHIESTE DI FAMIGLIE E IMPRESE

< di Maurizio Cottignola

La piattaforma 'Sfinge alluvione 2023' è stata attivata lo scorso 15 novembre, allo scopo di permettere a famiglie e imprese di richiedere i rimborsi per i danni causati dalle alluvioni che a maggio hanno colpito il nostro territorio.

La piattaforma è frutto della collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna e la Struttura commissariale per la Ricostruzione ed è stata riconfigurata sulla base dei parametri e requisiti indicati nelle ordinanze firmate dal Commissario straordinario per l'alluvione, il generale Francesco Paolo Figliuolo. Le ordinanze sono:

- la numero 11/2023 che indica le modalità da seguire per le domande provenienti alle attività produttive (disponibile in download anche su www.confartigianato.ra.it);
- la 14/2023 dedicata a quelle per cittadini e famiglie.

La quantificazione del danno subito, ma soprattutto il nesso di causalità tra il danno e gli eventi calamitosi dovrà essere certificato da una perizia asseverata o, a seconda dei casi, tramite perizia giurata, utilizzando l'apposito modello riportato negli allegati delle ordinanze, e dovrà essere redatta da un tecnico abilitato, iscritto a un Ordine o a un Collegio, privo di interessi comuni con il committente.

Il dettaglio delle tipologie di danni ammissibili è indicato nelle singole ordinanze commissariali reperibili sul sito della struttura com-

missariale a breve saranno anche disponibili domande e risposte (FAQ) illustrative, nelle quali si troveranno anche casi particolari e le risposte ai quesiti e dubbi più frequenti.

Per accedere a 'Sfinge Alluvione 2023' occorre avere l'accreditamento digitale (Spid, Carta di Identità Elettronica o Carta Nazionale Servizi) e possedere un indirizzo di posta certificata (Pec).

Come presentare la domanda

La domanda per ottenere i rimborsi deve essere presentata dagli interessati o da un loro delegato munito di procura speciale solo

tramite la piattaforma informatica dedicata 'Sfinge alluvione 2023'. Alla domanda dovranno essere allegati obbligatoriamente i documenti: scheda di rilevazione dei danni, redatta da un professionista abilitato, secondo lo schema riportato negli allegati; perizia tecnica asseverata o giurata rilasciata da un professionista abilitato; progetto degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione necessari, corredati da computo metrico estimativo, da cui risulti l'entità del contributo richiesto ■

BALNEARI

Concessioni balneari: soddisfazione per la sentenza della Corte di Cassazione

La sentenza della Corte di Cassazione, emessa il 24 ottobre 2023 pubblicata lo scorso 23 novembre, rappresenta un punto di svolta per gli operatori balneari. La decisione ha annullato, per eccesso di giurisdizione, l'effetto del pronunciamento del Consiglio di Stato n. 18 del 2021, che aveva fissato al 31 dicembre 2023 la scadenza delle concessioni demaniali.

Confartigianato della provincia di Ravenna ha espresso soddisfazione per la decisio-

ne della Cassazione, che conferma i dubbi precedentemente sollevati in merito alla sentenza del giudice amministrativo di secondo grado. La nuova decisione rimanda il caso al Consiglio di Stato per una revisione, e fino a tale momento i termini della Legge annuale per il mercato e la concorrenza del 2021, che fissavano la scadenza al 31 dicembre 2023, non sono più vincolanti.

Ciò implica che le Amministrazioni locali che in questo momento erano in difficoltà a gestire le scadenze al 31 dicembre 2023 hanno maggior tempo per gestire le concessioni senza la pressione di un termine inderogabile.

'Come Confartigianato - ha dichiarato il Segretario provinciale Tiziano Samorè - auspichiamo che la politica si rimpossessi delle proprie prerogative e in collaborazione con l'Unione Europea definisca una normativa che metta definitivamente fine a questa lunga incertezza nel settore delle concessioni demaniali, ambito economico cruciale per la vocazione turistica del nostro Paese' ■

Confartigianato Estetisti al 39° Congresso Les nouvelles esthétiques

Si è svolta a Bergamo lo scorso 16 ottobre, nell'ambito del 39° Congresso di Les Nouvelles Esthétiques, la Tavola Rotonda "Estetica professionale del futuro: innovazione e formazione", con la partecipazione della Presidente nazionale di Confartigianato Estetisti Stefania Baiolini, importante occasione di confronto tra scuola e mondo delle imprese

Il dibattito ha visto i partecipanti, dirigenti scolastici di istituti di formazione e di enti formativi per studenti della scuola dell'obbligo e superiore e rappresentanti delle associazioni di categoria, esplorare le sfide e le opportunità emergenti per le imprese del settore, cercando di analizzare prioritariamente aspetti fondamentali come l'innovazione e la formazione, a beneficio del pubblico, composto da numerose scuole di estetica di tutt'Italia e dai relativi docenti, oltre alle estetiste professioniste.

Rispetto al tema centrale dello sviluppo della formazione professionale, durante il confronto sono stati illustrati ed esaminati approcci didattici avanzati, approfondendo l'importanza della formazione continua quale leva fondamentale per adattarsi a scenari professionali in costante mutamento ed esplorando le prospettive future in tema di formazione estetica professionale, con l'obiettivo di fornire agli operatori del settore spunti utili per prepararsi a nuove sfide, sapendo cogliere le opportunità che i nuovi scenari sapranno offrire.

La Presidente Baiolini ha sottolineato come l'adeguamento della Legge 1/90 alle nuove dinamiche di mercato, oltre ad agevolare il processo di formazione di professionisti preparate e appassionate, potrebbe essere lo strumento attraverso il quale dare impulso all'attività di contrasto all'abusivismo, fenomeno che sempre di più colpisce le imprese artigiane che operano nel campo del benessere, rappresentando altresì un problema di sanità pubblica in termini di sicurezza per i clienti.



SIMEST

SIMEST: ampliata l'operatività dei ristori riservati alle imprese esportatrici colpite dall'alluvione

Simest, la società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti a supporto della crescita dell'internazionalizzazione delle imprese italiane, dal 21 novembre scorso ha attivato una nuova misura e importanti innovazioni a valere sui Ristori da €300 milioni destinati alle imprese dell'Emilia-Romagna e territori limitrofi danneggiate dall'alluvione dello scorso maggio.

Bando CCAA Certificazione Competenze 2023-2024

La certificazione delle competenze è un sistema finalizzato alla valorizzazione e al riconoscimento delle capacità e delle conoscenze acquisite dalla persona nel corso della sua esperienza formativa, lavorativa e di vita attraverso un percorso di ricostruzione e valutazione di tali esperienze. In questo ambito si inserisce la piattaforma per la certificazione delle competenze sviluppata da Unioncamere. La Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna ha emanato un bando che prevede un sostegno alle imprese che partecipano attivamente ai percorsi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) di alternanza scuola/lavoro. Informazioni più dettagliate sono pubblicate sul sito www.confartigianato.ra.it

Whistleblowing: obbligo esteso alle aziende con più di 49 dipendenti

Il Decreto Legislativo n.24/2023 ha dato attuazione alla Direttiva UE 2019/137 relativa alla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle leggi nazionali, comunemente noto come 'Whistleblowing' (la denuncia di attività illecite o fraudolente). Le disposizioni in materia di whistleblowing sono entrate in vigore dal 15 luglio 2023 per le aziende del settore privato che impiegano una media di almeno 250 lavoratori subordinati nell'ultimo anno.

Dal 17 dicembre 2023, inoltre, queste norme si applicheranno anche alle imprese con più di 49 dipendenti e a tutte quelle che abbiano adottato il sistema di gestione 231/2001.

Informazioni più dettagliate sono pubblicate sul sito www.confartigianato.ra.it

La nuova misura 'ristoro fatturato' prevede la concessione di contributi a fondo perduto come indennizzo per la perdita di reddito a tutte le imprese (con eccezione delle aziende operanti in determinati settori, quali ad esempio agricoltura, silvicoltura e pesca) che abbiano un fatturato estero minimo del 3% rispetto al fatturato aziendale complessivo; e che abbiano subito una sospensione totale o parziale dell'attività per un periodo massimo di sei mesi dalla data in cui si è verificato l'evento alluvionale nel territorio in cui è localizzata l'impresa. Potrà essere riconosciuto fino al 100% del valore della perdita di reddito per un importo massimo di €5 milioni per singola impresa.

Innovazioni alla misura 'ristoro danni': al fine di ampliare ulteriormente l'efficacia delle misure a supporto delle imprese

colpite, anche la misura 'ristoro danni' – già attiva da giugno a copertura dei danni materiali subiti a seguito dell'evento alluvionale – è estesa a tutte le imprese (con eccezione delle aziende operanti in determinati settori, quali ad esempio agricoltura, silvicoltura e pesca). Il fatturato estero minimo richiesto per accedere alla misura è del 3% (precedentemente la quota richiesta era del 10%) rispetto al fatturato aziendale complessivo. Potrà essere riconosciuto un contributo massimo per singola impresa fino a €5 milioni (precedentemente fino a €1,5 milioni).

Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda di contributo per ognuna delle misure di ristoro e l'erogazione avverrà nei dieci giorni successivi all'approvazione da parte del Comitato Agevolazioni ■

Congresso ANAP Ravenna: rinnovate le cariche sociali

Lo scorso 26 ottobre si è svolto il Congresso Provinciale dell'Anap – Associazione Nazionale Artigiani e Pensionati di Ravenna, alla presenza del Presidente Regionale Giampaolo Palazzi, che ha visto la riconferma del Presidente uscente Roberta Pari oltre alla nomina di Vice Presidente Vicario Giovanni Tondini e Vice Presidente Cesare Giuliani.

Dopo i saluti della Presidente provinciale di Confartigianato Emanuela Bacchilega e del Segretario Tiziano Samorè, la relazione è stata svolta dalla Presidente uscente. L'Assemblea è poi proseguita con l'intervento del dott. Maurizio Alberani, neurologo, che ha affrontato il tema dell'Alzheimer, rispondendo di seguito alle numerose domande e richieste di approfondimento poste dei partecipanti.





sdar
vending dal 1975

ReKico
pausacaffè

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR (1988) Luxence Caffè
C. F. e P. S.p.A. 00348410350
Via Vitor, 15 48018 Ferrara RA
T: 0545 - 620548
sdar@edar.it www.sdar.it

NTA

RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
REFRIGERAZIONE

***DA TRE GENERAZIONI
AL TUO SERVIZIO***

www.nta.it
0544 456161

La Certificazione della Parità di Genere: vantaggi concreti per le Imprese

[Emanato il bando che prevede contributi per la certificazione. Convegno a Ravenna]

Il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato lo scorso 6 novembre un bando per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese per servizi di assistenza tecnica e accompagnamento in forma di voucher e per servizi di certificazione della Parità di Genere. Si tratta di contributi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per agevolare il processo di certificazione della parità di genere e finanziati dall'Unione Europea con il progetto Next Generation EU. Il Sistema di certificazione della parità di genere è infatti un intervento del PNRR a titolarità del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri volto ad accompagnare ed incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne. Con l'introduzione di questo sistema il nostro Paese si è dato l'obiettivo di ottenere, entro il 2026, l'incremento di cinque punti nella classifica dell'indice sull'uguaglianza di genere elaborato dall'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE), che attualmente vede l'Italia al 14° posto nella classifica dei Paesi UE.

Su questo tema, mercoledì 8 novembre scorso Confartigianato della provincia di Ravenna ha dedicato un incontro che ha visto la partecipazione, tra gli altri, di **Tiziana Pompei**, Vicesegretaria generale Unioncamere, di **Sonia Alvisi**, Consigliera



di Parità Regione Emilia Romagna e di **Antonio Romeo**, Direttore Dintec nonché della Presidente provinciale di Confartigianato **Emanuela Bacchilega**.

Relatori che hanno, in maniera unanime, dimostrato come il nostro Paese abbia bisogno di incentivare il lavoro delle donne, perché questo garantirebbe un aumento del PIL stimato fino ad un più 12%. Non solo: tutte le ricerche, gli studi e le rilevazioni in materia, hanno dimostrato come le aziende che hanno messo in atto questi meccanismi 'virtuosi' al proprio interno hanno sempre visto ritorni positivi in termini di produttività e fatturato.

A questo va aggiunto che le aziende certificate già oggi beneficiano poi di alcuni sgravi contributivi e di alcuni vantaggi in termini di punteggi in alcune tipologie di concorsi pubblici.

In provincia di Ravenna oggi sono attive più di 8.000 aziende femminili, che rappre-

sentano il 21% delle imprese. Purtroppo, ancora oggi le statistiche dicono che una neomamma su cinque, nei due anni dopo la nascita di un figlio lascia il lavoro. Questo rappresenta una sconfitta per tutti.

Se da una parte Confartigianato, da anni, lancia appelli a Governo ed Enti Locali affinché vi siano più servizi per le famiglie per rendere possibile coniugare lavoro e famiglia (non solo per quanto riguarda la maternità, per la quale sono indispensabili maggiori posti negli asili ed orari più elastici per tutti i livelli delle scuole, ma anche per l'assistenza agli anziani, che troppo spesso viene delegata alle famiglie o a costi altissimi presso le strutture private), anche le imprese evidentemente possono fare la loro parte, con una serie di azioni e prassi che, previste dalla certificazione, migliorano poi le stesse performance aziendali.

Il bando per i contributi a favore della certificazione diventa così un'opportunità da non perdere. La domanda di partecipazione a questo Avviso pubblico potrà essere presentata dalle ore 10 del 6 dicembre 2023 fino alle ore 16 del 28 marzo 2024. Ulteriori dettagli sono pubblicati sul sito www.confartigianato.ra.it ■

CASSA E SCUOLA EDILI PROVINCIALI

Andrea Demurtas nuovo Coordinatore



La Cassa edile è un ente paritetico fra le organizzazioni sindacali e datoriali, istituito dalla contrattazione collettiva per gli addetti di tutto il settore edile, che eroga benefici e provvidenze previsti per i lavoratori. L'Istituto Scuola Provinciale Edili -CPT (ISPER -CPT) di Ravenna è il centro di formazione e di promozione della cultura del costruire, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza nell'ambiente di lavoro. Da alcune settimane questi due Enti sono coordinati da **Andrea Demurtas**, che per quasi vent'anni ha lavorato in Confartigianato come responsabile di categorie importanti come l'autotrasporto e l'impiantistica con incarichi anche a livello nazionale.

Nel nuovo ruolo alla guida dei due più importanti enti provinciali bilaterali dell'edilizia, siamo certi che Andrea si porterà dietro l'importante bagaglio di conoscenze del mondo imprenditoriale, dei valori e del sistema delle relazioni sindacali, personali e professionali apprese e profuse in tanti anni di impegno nel sistema Confartigianato. Auguri di buon lavoro, quindi.

Spirito artigiano

Idee e testimonianze
per un artigianato che trasforma l'Italia.

www.spiritoartigiano.it

Conclusa la campagna 2023 contro le truffe agli anziani

< di
Paolo Bandini

Ha suscitato un grande interesse l'edizione 2023 dell'iniziativa che ha visto il gazebo di Anap Confartigianato e Forze dell'Ordine essere presente in tutti i mercati dei comuni della nostra provincia. Sono infatti state distribuite oltre 10.000 copie del vademecum anti-truffe, migliaia di persone sono entrate in contatto con i rappresentanti delle Forze dell'Ordine ed hanno chiesto ed ottenuto informazioni, espresso i propri dubbi e le proprie paure, ed hanno avuto una risposta ed un consiglio su come riconoscere le truffe e come potersi difendere. Un'iniziativa, inoltre, che è stata divulgata senza soluzione di continuità da tutti i principali organi di informa-



zione del nostro territorio, dai quotidiani, dai settimanali alle testate online, facendo quindi in modo che non venisse mai meno l'attenzione su questo argomento. Questo è l'estremamente soddisfacente bilancio della quinta campagna per la 'sicurezza per gli anziani' promossa e organizzata da Confartigianato ANAP, Prefettura, Forze dell'Ordine e Comuni, un tour iniziato il 18 settembre e durato quasi due mesi, nel corso del quale i volontari di ANAP e Confartigianato ed i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, ai quali va un sentitissimo ringraziamento per l'eccezionale impegno,

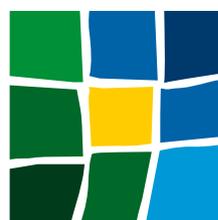
hanno fatto sì che le Istituzioni siano state davvero vicine alle persone più deboli, in modo che queste sappiano che possono comunque affidarsi con fiducia a chi li può difendere. Le truffe ai danni degli anziani sono le più odiose e purtroppo in costante aumento. Colpiscono una categoria di persone già deboli, ne feriscono l'orgoglio, ne riducono la sicurezza e l'indipendenza. Il vademecum con i consigli pratici anti/truffa rimane disponibile in PDF sui siti internet di molti Comuni e naturalmente anche su quello di Confartigianato www.confartigianato.ra.it ■



Dal 1840 una storia di
solidità, valori e
persone che ogni giorno
Ti accompagnano nel futuro.

Una Storia
di Futuro

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45

Moda, made in Italy e mondo artigiano: la sfida della transizione ecologica

< di
Giulio Di Ticco

Negli ultimi decenni, la moda italiana ha svolto un ruolo di primo piano nel mondo grazie alla sua eleganza intramontabile, all'artigianato raffinato e al prestigio del 'Made in Italy'. Il comparto si trova ora a fronteggiare una sfida senza precedenti: la transizione ecologica. In un'era in cui la sostenibilità è fondamentale, il settore della moda cerca di mantenere il suo prestigio artigianale mentre adotta pratiche più sostenibili.

Una delle sfide principali è la riconsiderazione dei materiali utilizzati nella produzione di abbigliamento e accessori. Le aziende italiane stanno esplorando con determinazione materiali sostenibili come il cotone biologico, la seta ahimsa e le fibre riciclate. L'innovazione tecnologica gioca un ruolo chiave nel creare materiali avanzati che riducono l'uso di risorse naturali e l'inquinamento, garantendo al contempo la qualità artigianale e lo stile distintivo del



Made in Italy'.

Oltre ai materiali, l'attenzione si sta focalizzando sulla produzione etica e responsabile, valori strettamente legati al mondo artigiano italiano. Le aziende stanno rivendendo le loro catene di approvvigionamento, garantendo condizioni di lavoro etiche e sostenibili. L'adozione di pratiche di produ-

zione responsabile rafforzano il legame tra l'arte artigiana e l'etica, creando prodotti che vanno oltre l'apparenza, raccontando storie di maestria e responsabilità.

La transizione ecologica è strettamente legata all'educazione e alla consapevolezza del consumatore. Le campagne informative stanno emergendo per illustrare l'impatto dell'industria della moda sull'ambiente, guidando i consumatori verso scelte più sostenibili.

La transizione ecologica richiede investimenti significativi nella ricerca e nell'innovazione. Le aziende stanno destinando risorse considerevoli allo sviluppo di nuove tecnologie e materiali sostenibili, assicurando così che l'artigianato italiano possa prosperare anche in un contesto di cambiamento.

Per sostenere la transizione verso pratiche più ecologiche, è essenziale investire nella formazione e nello sviluppo di competenze sostenibili. Le istituzioni educative e le aziende stanno collaborando per offrire programmi che preparino i futuri professionisti della moda a integrare la sostenibilità in ogni fase del processo creativo e produttivo, preservando così l'arte artigiana per le generazioni future.

Il riciclo e l'upcycling sono diventati elementi chiave nell'industria della moda sostenibile. Molti artigiani italiani stanno lanciando iniziative per ridurre gli sprechi, recuperare materiali e dare nuova vita a capi già esistenti. Questa pratica non solo riduce la necessità di nuove risorse ma esalta la creatività artigiana, promuovendo la circolarità e la riduzione degli impatti ambientali.

La moda italiana sta affrontando la sfida della transizione ecologica con determinazione, innovazione e impegno. Il "Made in Italy" sta diventando non solo un simbolo di eccellenza e stile ma anche di responsabilità ambientale e maestria artigiana e la transizione ecologica sarà solo un nuovo capitolo della sua storia ■

Il 2024 del Terminal Crociere

Il 6 novembre si è svolto presso l'Autorità Portuale di Ravenna l'incontro annuale sul calendario delle crociere per il 2024. All'evento ha partecipato anche Anna D'Imporzano, Direttrice Generale di Ravenna Civitas Cruise Port, società di cui il pacchetto di maggioranza è detenuto da Royal Caribbean, un colosso del settore che ha fatto di Ravenna il suo primo homeport. L'Assessore Annagiulia Randi ha sottolineato gli sforzi che l'amministrazione sta mettendo in campo per offrire servizi adeguati al flusso croceristico. È previsto un aumento delle licenze per taxi e noleggio con conducente (NCC), oltre a un accordo sul nuovo regolamento che prevede controlli sulla qualità del servizio e tariffe forfettarie dai principali aeroporti di Bologna e Venezia fino al terminal ravennate. Sono previste anche nuove soluzioni di accesso da parte di Coerbus, al fine di favorire la viabilità sostenibile, più adatta alle esigenze dei cittadini di Porto Corsini.

Nel corso del 2023, il flusso croceristico ha registrato 330.239 presenze, suddivise in 94 scali, di cui 39 in transito e 55 in homeport. Per il 2024, è previsto un calo controllato del flusso a 230.000 passeggeri, per permettere lo svolgimento dei lavori della nuova stazione marittima, della costruzione del Parco Dune, oltre ai lavori di cold-ironing, ovvero importanti lavori di ammodernamento e riqualificazione previsti per l'elettificazione delle banchine. Ciò permetterà alle navi da crociera di sostare a motori spenti, riducendo così l'impatto inquinante. L'energia utilizzata sarà prodotta interamente da pannelli solari e per questo, a lavori ultimati, verranno accolte solo navi che hanno la possibilità di sostare a motori spenti. La sfida futura consisterà nell'allungare il periodo di pernottamento dei turisti in città.



Edizioni Moderna

Via Giulio Pastore 1- 48123 Ravenna

Tel. 0544 450047

info@edizionimoderna.com www.edizionimoderna.com

STAMPA DIGITALE
TIPOGRAFIA - EDITORIA
PUBBLICAZIONE LIBRI
GRAFICA

Cervia: piantumati i 13 alberi donati da Confartigianato Donne Impresa

< a cura di
Stefano Venturi

Lo scorso 21 novembre si è svolta a Cervia, presso la Casa del Volontariato, la Festa degli Alberi, alla presenza del Sindaco e di altre autorità locali, dei volontari del Coordinamento del Volontariato e di due classi degli Istituti Comprensivi Cervia2 e Cervia3, accompagnate dai propri insegnanti. Gli alunni hanno contribuito alla piantumazione dei 13 alberi donati da Confartigianato Donne Impresa in occasione, lo scorso 2 ottobre, dell'Assemblea nazionale del Movimento. Si tratta di alberi autoctoni tipici di regioni diverse, portati a Cervia

in quell'occasione dalle rappresentanti locali di Confartigianato Donne Impresa. Un'Assemblea nazionale volutamente organizzata a Cervia, dopo il disastro dell'alluvione del maggio scorso proprio per dimostrare la vicinanza alla Romagna di tutto il movimento delle donne imprenditrici, e gli alberi a testimonianza di una solidarietà con 'La forza delle radici' di tutto l'artigianato italiano.

La Delegata al Verde del Comune di Cervia, Patrizia Petrucci, ha letto la pergamena che recita: *'Con questi alberi, simbolo di rinascita, di resilienza e di identità territoriale, Donne Impresa Confartigianato dona la forza dei valori artigiani a difesa dell'ambiente, delle comunità, dello sviluppo economico e della coesione sociale. Per un nuovo futuro con profonde e salde radici'* ■



Aperto il ristorante-pizzeria Angolo 45 a Ravenna

Il tessuto gastronomico di Ravenna si arricchisce di una nuova attività: il Ristorante Pizzeria Angolo 45 ha aperto in Viale Berlinguer, 4, nello stesso palazzo che ospita la Sede provinciale di Confartigianato. Angolo 45 è il risultato della collaborazione di due noti imprenditori ravennati:

Andrea Porcelli, chef e proprietario del Ristorante Pizzeria Al45, e Marco Zammarchi, imprenditore ravennate con una consolidata esperienza nel settore dell'innovazione digitale e della customer experience.

Il menù di Angolo 45 si distingue per l'attenzione alla tradizione culinaria romagnola, con una particolare enfasi su piatti come tagliatelle e cappelletti, preparati con ingredienti freschi e di alta qualità. Inoltre, il ristorante si impegna a offrire un'esperienza di qualità, che va oltre il semplice atto del mangiare. Con un occhio attento alla qualità del servizio e all'esperienza del cliente, Angolo 45 si propone come una nuova destinazione imperdibile per tutti gli amanti della buona tavola e della convivialità.

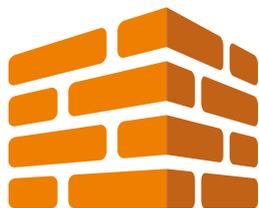
Un grosso 'in bocca al lupo' quindi ai nostri nuovi vicini! ■

'Una piega per gli alluvionati' a Ravenna

Domenica 29 ottobre scorso, a Ravenna, si è svolta l'iniziativa benefica "Una piega per gli alluvionati", che ha visto coinvolti tanti acconciatori ed estetiste per raccogliere fondi per gli alluvionati. Dopo Faenza e Bagnacavallo, anche le imprese del Benessere di Ravenna non hanno voluto far mancare il loro sostegno a coloro che sono stati colpiti dall'alluvione.

L'iniziativa è stata promossa da Confartigianato e Cna e realizzata con il patrocinio del Comune di Ravenna e la collaborazione di alcune imprese locali (Ceccolini Bio, Garden il Gelso e Sweet Flavors).

Le imprese coinvolte sono state: M&G Nuova Era fonsine Parrucchieri, Ego parrucchieri, Gianna parrucchieri, Emma Gatta Parrucchieri, Vittoria Grassi Parrucchieri, Sesto Senso Parrucchieri, Arte Tecnica Parrucchieri, Dacci Un Taglio Cervia, Atelier Linea Dielle, Lorena Gondolini Parrucchieri, Stile Andrea Parrucchieri, Alex parrucchieri, Eventcolor By Lilli Parrucchieri, Anna Ronconi Parrucchieri, Marisa Savorelli, Jessica di Rama Parrucchieri, Kabir Hair Style, Tonina Parrucchieri, Cristyle Parrucchieri, Romana Parrucchieri, Dacci Un Taglio parrucchieri, C. Parrucchieri Cervia, Vittorio parrucchieri, Belli e Monelle Anna Tina e Nives Parrucchieri Alfonsine.



Costruiamo con la forza dell'esperienza e la perizia degli artigiani

CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA
Via Valle Bartina 13/C
Fornace Zarattini 48124
Ravenna (RA)

Tel. +39 0544 500955
Fax. +39 0544 500966
cear@cearravenna.it
cearravenna.it

Corsi e attività formativa



FORMart è l'Ente di formazione del Sistema Confartigianato dell'Emilia Romagna. Dal 1995 progetta, realizza e gestisce servizi finalizzati alla crescita e alla valorizzazione delle persone e allo sviluppo delle imprese. Oggi è un sistema formativo certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Certificato 9175FRMR) ed ente accreditato presso la Regione Emilia Romagna per la Formazione Professionale

Più di 200 dipendenti, un network di oltre 1.900 docenti e consulenti, 40 aule didattiche, 23 aule informatiche, 21 laboratori di Estetica e Acconciatura, 13 sedi accreditate: FORMart oggi è uno dei principali Enti di Formazione dell'Emilia Romagna. Ulteriori info: www.formart.it

OBIETTIVO BELLEZZA

QUALIFICA DI ESTETISTA

Obiettivo: diventare una estetista qualificata con Obiettivo Bellezza: nel corso di 2 anni imparerai ad eseguire tutti i principali trattamenti make up, unghie, viso e corpo. Nei nostri laboratori professionali ti eserciterai nelle tecniche di trucco e visagismo, cura delle ciglia e delle sopracciglia, manicure e pedicure, massaggi e epilazione con veri professionisti del settore estetico.

Durata: 1.800 ore

Periodo: da febbraio 2024 a febbraio 2026

Costo: € 6.900 (esente IVA)

QUALIFICA DI ACCONCIATORE

Obiettivo: effettuare tagli ed acconciature dei capelli e della barba conformi alle caratteristiche d'aspetto ed alle specificità stilistiche richieste dal cliente, nonché trattamenti chimico-cosmetologici del capello rispondenti alle diverse peculiarità tricologiche, utilizzando prodotti cosmetici, tecnologie e strumenti in linea con le tendenze più innovative.

Durata: 1.800 ore

Periodo: da febbraio 2024 a febbraio 2026

Costo: € 6.900 (esente IVA)

MASSAGGIO NEERABYANGAM

Obiettivo: le tecniche del massaggio neerabyangam per ripulire i tessuti dalle tossine, drenare i liquidi in eccesso, sfiammare e dare tono alla pelle. Attraverso questo trattamento consentirai alle tue clienti di affrontare gli inestetismi e ottenere risultati concreti alla zona delle culotte de cheval.

Durata: 8 ore

Periodo: 2024

Costo: € 210 (+ IVA). Per associati Confartigianato € 190 (+ IVA)

EXTENSION E RINFOLTIMENTO CIGLIA

Obiettivo: imparare tecniche di art-lashes, applicazione di extension sopracciglia con utilizzo di collante specifico.

Durata: 8 ore

Periodo: dicembre 2023

Costo: € 130 (+IVA). Per associati Confartigianato € 110 (+IVA)

AGROALIMENTARE ALIMENTAZIONE

CORSO PER ALIMENTARISTI

AGGIORNAMENTO EX LR 11/03

Obiettivo: aggiornare in poche ore l'attestato per alimentaristi per svolgere le attività di ristorazione e preparazione di alimenti livello 1 e 2 (ex libretto sanitario). Con la preparazione conseguita sarà possibile superare agilmente la prova finale e

rispettare il piano di autocontrollo HACCP, per affrontare con serenità ispezioni e sopralluoghi sanitari.

Durata: 3 ore

Periodo: 2024

Costo: € 50 (+ IVA). Per associati Confartigianato € 40 (+ IVA)

Per informazioni ed iscrizioni:

FORMart Ravenna

Viale Newton, 78 - Ravenna

Tel. 0544.479811 - Fax 0544.479899

info.ravenna@formart.it

www.formart.it/sedi/ravenna

MESSAGGIO PROMOZIONALE
Vedi foglio informativo n°17 del 4 maggio 2012
Esempio finanziamento € 10.000,00
T.A.R. 3,75% - T.A.G. 1,80%

act
artigiancredito

**PICCOLO CREDITO
ALLE IMPRESE**

ESEMPIO SU 10.000 €
CON RATA MENSILE
A PARTIRE DA 195 €
PER UNA DURATA DI
60 MESI

Rivolgiti al tuo
ufficio **Confartigianato**
e sostieni la tua impresa!

Per informazioni è possibile contattare il Servizio credito e incentivi di Confartigianato della provincia di Ravenna:
Maurizio Cottignola - Tel. 0545.280631
Davide Galli - Tel. 0545.61454
Simona Ceccarelli - Tel. 0545.61454
Alberto Zauli - Tel. 0546.629704

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

energia, consulenza assicurativa, welfare, gestione contratti di affitto e successioni: *hai provato i nostri servizi innovativi?*

Il **Servizio Energia** di Confartigianato della provincia di Ravenna offre una **consulenza gratuita e specializzata sui costi di luce e gas** e ti farà avere una valutazione sulle eventuali possibilità di risparmio, con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti.**

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le tue esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.
Chiedi informazioni e dettagli presso i nostri uffici!

Assicurazioni: grazie alla convenzione siglata da Confartigianato della provincia di Ravenna con una primaria agenzia di assicurazioni ed una società di brokeraggio, gli associati ed i loro familiari possono contare su referenti in grado di **verificare le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate.**

Le aziende e gli associati e loro famigliari potranno in seguito disporre direttamente in azienda o presso tutte le sedi dell'Associazione, di referenti che potranno verificare le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate.

Il **welfare** oggi è ormai riconosciuto come una reale leva di competitività. Per questo Confartigianato della provincia di Ravenna ha deciso di ampliare la propria gamma di servizi aprendo un **ufficio dedicato al Welfare Aziendale**, con il supporto di un partner strategico leader del settore: la società benefit TreCuori.

Per informazioni e contatti
consulta il sito www.confartigianato.ra.it
o rivolgiti presso gli Uffici dell'Associazione

Sede provinciale:
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
info@confartigianato.ra.it

INTELLIGENZA
Artigiana

Le aziende artigiane e le piccole e medie imprese creano lavoro, sono produttive e sostenibili, investono in innovazione, esportano, non delocalizzano, fanno parte del tessuto sociale del territorio nel quale operano.

Confartigianato, da sempre, rappresenta e tutela questo motore della nostra identità e del made in Italy con la forza e la competenza proprie della più rappresentativa associazione italiana dell'artigianato e della piccola e media impresa.



Vieni a conoscere tutte le opportunità pensate per la tua azienda presso le Sedi Confartigianato della provincia di Ravenna.

Trovi tutte le informazioni ed i contatti sul sito www.confartigianato.ra.it

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

una scommessa vinta per tutto il territorio

Lo scorso 26 ottobre è terminata l'edizione 2023 di OMC - Med energy conference exhibition 2023 di Ravenna. Un'edizione che ha confermato il grande interesse di questo salone per tutto il bacino del Mediterraneo: oltre 14.000 visitatori e più di 400 stand da ben 27 Paesi diversi.

OMC 2023 si è caratterizzato per la ricchezza e il carattere strategico dei contenuti. Durante i tre giorni della manifestazione si è discusso di temi complessi come le prospettive delle aziende hard-to-abate, di decarbonizzazione, di fusione, di idrogeno, di sicurezza energetica, di digitalizzazione: tutti argomenti cruciali non solo per le prospettive delle aziende energetiche, ma per il futuro di tutti. Nell'ultimo panel della tre giorni si è infine affrontato, per la prima volta in un'ottica unitaria, il tema della mobilità sostenibile, problema di grande attualità e interesse, con la partecipazione di aziende e associazioni del trasporto ferroviario, marittimo e aereo.



IL Chair di OMC, Monica Spada, nel suo saluto conclusivo ha sottolineato tra l'altro come *'svolgere questa manifestazione a soli 5 mesi dalla tragedia dell'alluvione era una scommessa, e l'abbiamo vinta. Con il contributo di chi ci ha lavorato sodo, degli organizzatori e di una Città che ci ha creduto, la nostra capitale dell'energia.'* Ora l'impegno degli organizzatori è quello di partire da questa bellissima edizione del trentennale per continuare a rinnovare OMC, per farne sempre più un luogo di dibattito permanente sulle tematiche della transizione energetica aperto alle nuove generazioni, in vista del prossimo appun-

tamento, già in agenda dall'8 al 10 aprile 2025".

Confartigianato ha partecipato anche a questa edizione di OMC, quale associazione di servizio che segue da vicino le aziende del settore energetico, dando assistenza anche su tematiche complesse relative alla gestione del personale occupato dalle società del settore, ed avendo dei dipendenti, provenienti dal settore che seguono la tenuta delle paghe di queste aziende e delle aziende del comparto marittimo.

Ad OMC 2023 erano presenti anche diverse aziende aderenti alla nostra Associazione, dimostrando l'importanza fondamentale del tessuto produttivo ravennate in questo settore strategico per il nostro territorio: Micoperi, Micoperi Blue Growth, Biesse Sistemi, Frigomeccanica, Rana Diving, Bourbon Offshore, Gruppo Baldini, Fiore Casa di Spedizione, Lotus. L'auspicio è che questa presenza sia stata foriera di nuovi contatti ed opportunità per un ulteriore sviluppo di questo settore ■

TURISMO

La Fondazione Cervia In

Il 16 novembre 2023 ha segnato un momento significativo per la città di Cervia con la presentazione ufficiale della Fondazione Cervia In. Questa iniziativa è il risultato di una collaborazione tra il Comune di Cervia e sei operatori privati locali, uniti dal desiderio di promuovere e commercializzare in modo efficace la destinazione turistica della città. La Fondazione è composta da attori chiave come il Consorzio Welcome Cervia, le Terme di Cervia, la Cooperativa Bagnini Cervia, l'Atlantide Soc. Coop. Sociale, l'Adriatic Golf Club Cervia e la Forlì Airport srl. E Mirabilandia che hanno abbracciato questa iniziativa con l'obiettivo di rafforzare il brand della destinazione.

La mission della Fondazione è chiara: promuovere l'immagine turistica di Cervia su scala nazionale ed internazionale. Questo ambizioso progetto è supportato da una governance che coinvolge principalmente la compagine privata. Il Consiglio di Gestione, formato dai rappresentanti delle categorie e associazioni tra le quali Confartigianato oltre ai fondatori, pianificherà annualmente il piano marketing e organizzativo. Obiettivo che si pone è di portare tutti gli operatori economici a collaborare per la promozione coinvolgendo anche il mondo artigianale locale. Il 2024 sarà un anno cruciale per la Fondazione con il lancio di "Discover Cervia", un portale

destinato al consumatore che promette di semplificare la commercializzazione e diventare uno strumento diretto per coloro che vogliono offrire servizi ed esperienze uniche sulla destinazione. Affrontando la riforma degli IAT, la Fondazione si impegna a trasformare gli attuali UIT in IAT digitali e Welcome Room, rispondendo alle esigenze del Turismo 4.0. Parallelamente, si dedicherà alla formazione, offrendo corsi gratuiti in collaborazione con Iscom e l'Accademia dell'Ospitalità, focalizzati sul revenue marketing per gli operatori turistici.

Il Presidente Luca Sirilli ha condiviso la visione della Fondazione, sottolineando l'importanza di far crescere l'appeal della destinazione e sostenere il tessuto economico della città. Il Sindaco Massimo Medri ha espresso la sua fiducia nel progetto, riconoscendo l'impegno degli opera-



tori coinvolti e l'opportunità di riorganizzare gli IAT gestiti da Cervia In, affermando che questa iniziativa rappresenta una risorsa preziosa per il territorio.

In conclusione, la Fondazione Cervia In si presenta come una spinta innovativa per il futuro di Cervia, una forza collettiva pronta ad affrontare le sfide del mercato turistico in evoluzione. La città guarda avanti, consapevole che questa iniziativa porterà benefici tangibili e contribuirà a plasmare un futuro turistico di successo per Cervia.

Dalla persona agli
ambienti: **porta l'igiene
sempre con te!**



Scopri di più:

www.areacservizi.it
Tel. 0546.46352

Festività di fine anno: cosa succede in città?

[Come tutti gli anni, torna la nostra piccola guida ad alcuni dei tanti eventi natalizi caratteristici in programma nella nostra provincia: iniziative, mostre, mercatini, concerti.]



ALFONSINE

Domenica 24 dicembre

Luci per la pace

Camminata da Piazza Monti a Piazza Gramsci, con auguri di Natale e lotteria gratuita all'arrivo.

Partenza ore 20 in piazza Monti

BAGNACAVALLO

Venerdì 22 dicembre

Notte dei presepi

Cena-concerto con menu delle feste, canti natalizi e canzoni del cuore con il gruppo "A voj cantè neca me". Apertura straordinaria della mostra La Capanna del Bambinello.

Ecomuseo delle Erbe Palustri, ore 19.30

Sabato 23 dicembre

Natale in piazza

Scambio di auguri e vin brulé con Spettacolo di bolle e giocoleria.

Piazza della Libertà, ore 15.30

Domenica 31 dicembre

Festa de scartòz

Capodanno conviviale con menu al cartoccio e musica con Vittorio Bonetti. Prenotazione obbligatoria

Ecomuseo delle Erbe Palustri, dalle ore 20

Sabato 6 gennaio

La befana a Bagnacavallo

La casa delle scope, la casetta delle calze, il bucato della Befana con le magiche bolle di sapone, la corte dei giochi di legno e dei giochi dell'ingegno, il Fantateatro. La Befana offrirà a tutti i bambini intervenuti la pecorella del bosco.

Piazza della Libertà, ore 14.30 x

BRISIGHELLA

Domenica 17 dicembre

Fiaccolata dei Babbi Natale

Con Brisighella Luce di Natale l'antico borgo medioevale risplende di piccole luci che creano la magica atmosfera invitandoti a passeggiare nel mercatino fra dolciumi, giocattoli, animazioni, bolle di sapone e passeggiata in slitta gratuita per tutti. Alle 16,30 la Fiaccolata dei Record.

In centro storico

CERVIA e MILANO MARITTIMA

Fino al 7 gennaio

Cervia Christmas Family

Il Natale esalta le tradizioni tra mille iniziative nel cuore storico della città, trasformato in uno scintillante villaggio di Natale. La pista del ghiaccio, presepi, mercatini, spettacoli e animazione ai piedi del maestoso albero di Natale. In Piazza Garibaldi le casette proporranno oggettistica, artigianato naalizio e gastronomia. Il giardino dei Grinch dedicato ai piccoli è di fianco alla Cattedrale, e poi il trenino, esposizioni d'arte e attrazioni per tutta la famiglia.

Cervia, nelle piazze e nelle vie del centro

Fino al 7 gennaio

Artic Circle

Torna la pista di ghiaccio più grande d'Europa, un anello di circa 1000mq intorno alla Rotonda Primo Maggio. Ospiterà gli Show della Neve, momenti di spettacolo previsti in orari ricorrenti, mentre il cuore della Rotonda si accenderà con luci sceniche, architetture di design e musica in filodiffusione.

Rotonda 1° maggio, M. Marittima

Fino al 7 gennaio

Christmas Express

Il trenino Christmas Express collegherà il centro di Cervia (stazione Polo Sud) e quello di Milano Marittima (stazione Polo Nord)

Domenica 24 dicembre 2023

Tombola di Natale

Prima della Messa di mezzanotte, la tradizionale tombola. Casette aperte con cibo castagne e vin brulé

Cervia, Piazza Garibaldi, dalle ore 21

Domenica 31 dicembre 2023

Capodanno in centro storico

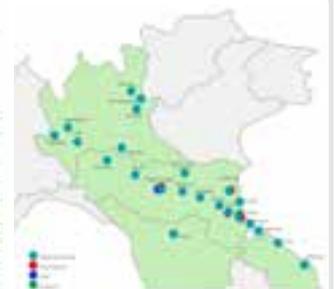
Aperitivi, degustazioni e brindisi a cura dei locali del centro. In Piazza Garibaldi concerto live.

Cervia, centro storico



Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 24 filiali e quattro showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.

Trova la filiale più vicina a te su www.elfispa.it per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale, domotica, sicurezza, condizionamento, elettromeccanica industriale, impianti fotovoltaici e illuminotecnica.



FAENZA

Fino al 6 gennaio
Christmas village

Il Villaggio di Natale sarà animato da giochi e intrattenimento per grandi e piccini con un mercatino natalizio per scegliere i regali da mettere sotto l'albero o per un piccolo spuntino. Una favolosa installazione animerà la piazza con luci a tempo di musica, colori, incanto e poesia dalle 17 alle 22 (con spettacolo ogni 30 minuti).

In Piazza della Libertà

Fino al 7 gennaio
Giardini a Natale

Lungo i Corsi Saffi e Mazzini, scalinata del Duomo e Ponte delle Grazie saranno in mostra i giardini realizzati, come da tradizione, da progettisti e vivaisti.

Sabato 30 dicembre
Il Capanno dei bambini

Artisti di strada, laboratori, gonfiabili e tanto altro a misura di bambino.

Corso Europa, dalle 15.30 alle 19.30

Domenica 31 dicembre
Brindisi a Mezzanotte

Dalle 23 in poi con gli Alluvionati del Liscio. (Dedicato a Arte Tamburini, la prima regina del liscio). Spumante e panettone per tutti.

Piazza del Popolo, sotto la Torre

Venerdì 5 gennaio 202
Nott dè Bisò

La notte del 5 gennaio, a Faenza i Rioni organizzano, la tradizionale festa folcloristica che si svolge nella splendida Piazza

del Popolo della città Manfreda conclusiva delle iniziative legate al Niballo.

I protagonisti di questa festa sono i Rioni, presenti in Piazza con il proprio stand gastronomico, dove i volontari, appartenenti alle tifoserie rionali, si adoperano per preparare polenta, piadina e bisò, il tradizionale vino brulè faentino, servito nei caratteristici gotti in ceramica.

Elemento inscindibile del vino caldo (il Bisò) è dunque la ceramica che annualmente presenta uno stile nuovo di decorazione, esplorando l'infinita tavolozza dei colori e degli stili decorativi della ceramica faentina.

In Piazza del Popolo

LUGO

Fino al 14 gennaio
Pista di ghiaccio

Al centro del Pavaglione si potrà pattinare tutti i giorni

In Piazza Mazzini

Sabato 23 dicembre
Presepe vivente

Con un accurato e speciale allestimento tra le vie del centro di Lugo.

In Piazza Trisi, Largo Baruzzi e Largo Calderoni dalle 16 alle 19

Sabato 23 dicembre
Baccara: 1973-2023

Alle 17.30 apre la mostra espositiva dedicata ai cinquant'anni del Baccara, che sarà visitabile fino al 29 dicembre.

Alla Torre del Soccorso della Rocca



*A tutti voi
i nostri migliori
Auguri di buon
Natale e felice
anno nuovo!*

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA



APA
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534
apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni
Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto
Revisioni e collaudi
Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

15% di sconto
per gli Associati Confartigianato

Domenica 31 dicembre 2023

Capodanno sotto la Rocca

Torna ad animarsi la serata di Capodanno a Lugo con Mirco Mariani con Extraliscio in concerto che faranno ballare tutta la piazza grazie alla loro musica che mette insieme la tradizione e l'elettronica, per un mix davvero esplosivo! Una location suggestiva, con Rocca Estense, Pavaglione e Monumento a Francesco Baracca a far da cornice.

In Piazza dei Martiri



RAVENNA

Fino a domenica 7 gennaio

I Capanni del Natale

L'originale villaggio di Natale 'alla romagnola' nel cuore della centralissima Piazza del Popolo, attorno al grande albero di Natale. I capanni, infatti, fanno riferimento alla tradizione balneare romagnola degli anni '50 e '60, e saranno vestiti a festa con prodotti natalizi ed enogastronomici di qualità.

Piazza del Popolo, ore 10-14 e 16-20



Fino a domenica 14 gennaio

JFK ON ICE

La pista per il pattinaggio sul ghiaccio ai piedi dello splendido Palazzo Rasponi dalle Teste, per far rivivere il momento più magico dell'anno a grandi e piccini. Novità di quest'anno, uno scivolo ghiacciato dedicato ai più piccoli. In più, la casetta di Babbo Natale, musica e atmosfere natalizie

In Piazza Kennedy

Sabato 24 dicembre

Babbo Natale in Piazza

Al Villaggio di Natale ADVS

In Piazza San Francesco dalle 15

Sabato 24 dicembre

Billo Circus

Il circo del clown Billo

Piazza del Popolo, ore 15.30 e 17.30

Domenica 25 dicembre

Babbo Natale scende in piazza

Piazza Kennedy, ore 16-17.45 e 18.15-19.30

Domenica 25 dicembre

Billo Circus

Il circo del clown Billo

Piazza del Popolo, ore 17

28 dicembre - 1° gennaio

Christmas Soul

Quattro concerti in programma giovedì 28 (ore 18), venerdì 29 (ore 18) e domenica 31 dicembre (ore 23) in Piazza del Popolo, lunedì 1 gennaio 2024 al Teatro Dante Alighieri (ore 11.30). Artisti internazionali provenienti da vari paesi contribuiranno a rendere più magiche le feste natalizie di Ravenna, esplorando la sfera più spirituale

e profonda della black music: ritmi e armonie molto vicini a soul, blues, R&B e funk.

Piazza del Popolo e Teatro Alighieri

Venerdì 6 gennaio

Estrazione lotteria della Befana

Al Villaggio di Natale ADVS le bolle di sapone giganti accompagneranno l'estrazione della tradizionale lotteria della Befana in Piazza San Francesco dalle ore 15, estrazione ore 16.30

Parcheggi e trasporti: da venerdì 9 a sabato 24 dicembre tutti i parcheggi regolamentati con parcometro saranno gratuiti a partire dalle 16.30, ad eccezione del parcheggio di Piazza Baracca (gratuito dalle 18.30). Trasporto pubblico locale gratuito venerdì 23 e sabato 24 dicembre.



RUSSI

Venerdì 22 dicembre

Concerto di Natale

della Banda Città di Russi

Teatro Comunale, via Cavour 10, ore 21

Domenica 24 dicembre

Il Palazzino di Natale

Un Natale per tutta la famiglia a Palazzo San Giacomo

Palazzo San Giacomo, ore 10-16

Sabato 30 dicembre

Ariane Diakite Band

Concerto in collaborazione con Spiagge Soul

Teatro Comunale, via Cavour 10, ore 21

Ovviamente in piccolo questo elenco, per motivi di spazio e di tempi di chiusura del giornale, abbiamo inserito solo alcuni dei tanti eventi in programma sul territorio della nostra provincia.

Ce ne scusiamo anticipatamente con gli organizzatori, ed invitiamo i lettori a consultare i siti internet dei Comuni, delle Unioni e delle Pro Loco.

Le nostre Sedi...

RAVENNA - FAENZA - CERVIA - LUGO
FERRARA - ARGENTA - SAN GIUSEPPE DI COMACCHIO
IMOLA - CASTEL SAN PIETRO TERME - VILLANOVA DI CASTENASO

CILA CICA
Soc. Coop. Cons.

Vi Augurano Buone Feste



Direzione: Via Negrini, 1 - Ravenna Zona Bassette - Tel. +39 0544 519800 - cilacicai@gruppoarco.it - cilacicai.it

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**





Buone Feste

LA BCC, in occasione delle Festività 2023, sostiene la **Cooperativa Sociale LibrAzione**, che opera nella provincia di Ravenna con attività rivolte a minori, giovani, donne, famiglie in condizione di disagio sociale, immigrati e disoccupati.